



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 20 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblee	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 30
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 34

Rettifiche	» 41
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 41
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3
Capitale sociale L. 15.800.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 8127

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Banca Mercantile Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Banca, piazza Davanzati 3, Firenze, in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale e determinazione dei loro emolumenti;
5. Compenso e medaglie di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:

la sede sociale, le filiali e le agenzie della Banca;
la Banca Popolare di Lodi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo A. Renzi

F-147 (A pagamento).

D.A.E.M. - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO) via Bonazzi 45/c-d
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17869 del Registro del Tribunale di Bologna

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1998 alle ore 18, in Castel Maggiore (BO) - via Bonazzi, 45/c-d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Bologna, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernasconi Ezechiele

B-177 (A pagamento).

GEMMA - Società per Azioni

Sede in Bologna, Galleria Del Reno n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 54400 del registro delle imprese di Bologna
 R.E.A. n. 328612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03970030379

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale, in Bologna Galleria Del Reno, 2 per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1998.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 5 marzo 1998

L'amministratore unico: comm. Mingozzi Rino.

B-181 (A pagamento).

ANTONIO LUPI - S.p.a.

Sede Cerreto Guidi, via Mazzini n. 70, frazione Stabbia
 capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 65674
 R.E.A. di Firenze n. 457899

Codice fiscale e partita I.V.A. 04511140487

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cerreto Guidi (FI), frazione Stabbia via Mazzini n. 70, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Antonio Lupi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nello Lupi

F-146 (A pagamento).

SAPED - S.p.a.**Studio, Analisi, Programmazione Elaborazione Dati**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice gruppo 1030.6

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale versato L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6003, vol. 7769 del reg. soc. del Tribunale di Siena
 Codice fiscale n. 00513030486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 aprile 1998 alle ore 11 presso la sede legale - Piazza Salimbeni n. 3 - Siena in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
4. Posizione dell'amministratore delegato, trattamento economico;
5. Conferimento incarico triennale per certificazione bilancio;
6. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli organi collegiali;
7. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

F-157 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Santa Caterina d' Alessandria n. 32/34
 Capitale sociale L. 134.476.041.225 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 19875
 R.E.A. n. 223779
 Codice fiscale n. 00438000481

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Per il giorno 20 aprile 1998 alle ore 11, presso la sede della Società, in Firenze, via Santa Caterina d' Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Nomina di un amministratore in sostituzione di altro amministratore;
6. Decisioni in ordine alla stipula di polizze assicurative a favore degli amministratori e sindaci;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 11 dello statuto sociale inerente il numero degli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane, la Banca di Roma, la Banca Monte dei Paschi di Siena, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Firenze, 4 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Busi

F-154 (A pagamento).

CENTRO FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via delle Ruote n. 55
 Capitale sociale L. 43.785.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 30510
 R.E.A. n. 247915
 Codice fiscale 01435900582
 Partita I.V.A. 03069140485

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 20 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede della società Centro Leasing S.p.a., in Firenze, via Santa Caterina d' Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1997;

3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Nomina di amministratori in sostituzione di amministratori dimissionari;
6. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 previa determinazione del compenso;
7. Decisioni in ordine alla stipula di polizze assicurative a favore degli amministratori e sindaci;
8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane, la Banca di Roma, il Banco di Sardegna, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 4 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Busi

F-155 (A pagamento).

CORADE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Toselli n. 81
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31839 registro società CCIAA di Firenze
 Codice fiscale 01782540486

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 13 presso la sede sociale in Firenze, via Toselli 81, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1998 nello stesso luogo alle ore 15.

Firenze, 10 marzo 1998

L'amministratore delegato: Roberto Perronchi.

F-158 (A pagamento).

GED EST - S.p.a.

Sede in Fucecchio, fraz. Ponte a Cappiano, via Ramoni n. 45
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62838
 Codice fiscale n. 01138120470

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso a sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2384, primo comma n. 1 codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale e della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Fucecchio, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carnignani Vinicio

F-149 (A pagamento).

S.T.I.F.E.S. - S.p.a.

Sede legale Sesto Fiorentino (FI), via Bruschi 191
Capitale sociale L. 800.000.000 versato L. 640.000.000
Registro imprese di Firenze n. 231789/96

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 12 presso gli uffici di Asa Logistica in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente e/o dell'amministratore delegato;
Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Siro Antinucci

F-159 (A pagamento).

ASSIPROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Tecla n. 4
Capitale sociale di L. 1.719.500.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, Via Clerici n. 4, per il giorno 14 aprile 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 11 marzo 1998

Assiprogetti S.p.a.
Il presidente: Umberto Occhipinti

M-1317 (A pagamento).

GIBO PREZIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Sepolcro, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. 07055130152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Vittorio Boni

M-1316 (A pagamento).

FARO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Sepolcro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05845050151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Vittorio Boni

M-1318 (A pagamento).

SERAFINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mauro Macchi n. 42
Capitale sociale L. 250.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565180151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 14 maggio 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Giorgio Serafini

M-1319 (A pagamento).

ROTELITO LOMBARDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 8.900.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10502500159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 aprile 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 19 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Paolo Bandecchi.

M-1320 (A pagamento).

**PRIMA OFFICINA CARTE VALORI
TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Forcella n. 3
 Capitale sociale L. 15.352.587.360 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trezzo sull'Adda (MI), viale Lombardia, 25 per il giorno 9 aprile 1998 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1998 e proposta di provvedimenti ex artt. 2447 o 2448 del Codice civile o ex legge n. 267/1942.

Azioni da depositare almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale di Trezzo sull'Adda (MI), viale Lombardia n. 26 e presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Milano, Banca Popolare Commercio & Industria sede di Milano, Banca del Gottardo di Lugano e Banque Du Gothard (Monaco).

Il consigliere delegato: dott. Edo Corno.

M-1323 (A pagamento).

DAB SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Toscanini n. 1
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 223890/97

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano largo Toscanini n. 1, il 30 aprile 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda adunanza per il 7 maggio 1998 alle ore 14,30 presso la S.p.a. via Massena n. 2, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emanuele Ferrario

M-1335 (A pagamento).

WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Saronno (VA), via Morandi n. 24/26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 6083 - Tribunale di Busto Arsizio (VA)
 C.C.I.A.A. Varese R.E.A. n. 87945
 Codice fiscale e partita IVA n. 00194060125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 15, presso la sede sociale, in Saronno, via Morandi 24/26, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1998, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Emilio Viespoli

M-1324 (A pagamento).

FINREME S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 35
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 3465/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Milano, Foro Buonaparte n. 35, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1998, ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998, ore 15,30, stesso luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997. Conseguenti deliberazioni.

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio per il triennio 1998-1999-2000.

Milano, 11 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Enrico Fioralido

M-1333 (A pagamento).

CASSIOPEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1
 Capitale sociale L. 32.400.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 257487

Gli azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria presso la sede in Milano largo Toscanini, 1 il 29 aprile 1998 alle ore 15 ed in seconda adunanza per il 7 maggio 1998 stessi luogo ed per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Regalia

M-1336 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI
DELLA CASSA DI RISPARMIO
PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mercato n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 67748
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 22 aprile 1998 alle ore 15 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione della «Riserva da rivalutazione monetaria ex legge 72/1983» per il pagamento dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese dovute per l'anno 1997, per complessive L. 239.647.000;
2. Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di Milano.

Milano, 12 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bruno Loffi

M-1338 (A pagamento).

IRVING - S.p.a.

Sede in Chieve (CR) S.S. 235 km. 46,522
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese n. 1372/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00344100193

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Chieve (CR) - S.S. 235 km. 46,522 per il giorno 30 aprile 1998, ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valdo Talone

M-1344 (A pagamento).

STANITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Idiomi n. 6
Capitale sociale L. 3.865.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 145791, vol. 3621, fasc. n. 21

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo una eventuale seconda convocazione, per il giorno 25 aprile 1998 luogo ed ora medesimi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Ratifica compensi 1997 ai consiglieri di amministrazione;
Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Monte dei Paschi di Siena di Milano, la Banca Popolare di Milano, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Milano, o presso la Russian National Commercial Bank di Mosca.

Assago, 11 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vladimir Marinine

M-1339 (A pagamento).

GES.FIMI - S.p.a.

Gestioni Fondi Investimento Milano

Sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1
Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 234584/6293/34
Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 11, presso la GES.FIMI S.p.a. Galleria De Cristoforis n. 1, Milano in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Istituzione ed approvazione dei regolamenti dei nuovi Fondi Gesfimi Tesoreria, Gesfimi Euro Corporate Bond e Gesfimi Euro Government Bond;
3. Deleghe al Consiglio di amministrazione per la gestione delle fasi tecniche concernenti la transizione all'Euro.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 marzo 1998

Il presidente: Paolo Mottura.

M-1345 (A pagamento).

GESTIARTE - S.a.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, viale San Michele del Carso n. 12
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 286815/7317/15
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09438840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Larga n. 31, presso il Centro convegni Arum, per il giorno 24 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 aprile 1998 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 12 marzo 1998

Il liquidatore: Italo Faldi.

M-1348 (A pagamento).

IMS - S.p.a.

Sede in Monza (MI), viale Sicilia n. 97

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Monza registro delle imprese di Milano n. 54247
 Codice fiscale n. 00485910012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 15 aprile 1998, alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 17 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: François Fajjean

T-381 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Cafasse (TO), c.so Mandelli n. 7
 Capitale sociale L. 10.815.190.000
 Codice fiscale n. 00513740019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Rivoli Cascine Vica (TO), via Albenga n. 78, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi art. 2364 Codice civile punto 1 (approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997), punto 2 (nomine nelle cariche sociali).

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale, presso la Comit sede centrale di Torino.

Cafasse, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio: Gian Luigi Chiarmetta.

T-382 (A pagamento).

MATRA DATAVISION - S.p.a.

Sede Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 960.000.000 versato L. 500.000.000
 Registro imprese Tribunale di Torino n. 811/82

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale il 16 aprile 1998 ore 12 (seconda convocazione il 14 maggio 1998 stesso luogo ed ora) per assumere le deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile 1° comma n. 1), 2) e 3).

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 10 marzo 1998

L'amministratore delegato: Giovanni Buggia.

T-385 (A pagamento).

**TELSY ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Torino
 al n. 428/1971 di società e fascicolo
 Codice fiscale n. 00737690016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, comma 1, punto 1);
- 2) Provvedimento ex art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 2) e 3).

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Giampaolo Mondini.

T-386 (A pagamento).

METROPARK - S.p.a.

Sede legale Roma, via Gaeta n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6231/1995 del registro delle imprese di Roma

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04942261001

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti della Metropark S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Gaeta n. 15, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Relazione dell'Amministratore unico sulla gestione e del Collegio sindacale;
- 2) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
- 3) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
- 2) Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui al punto precedente;
- 3) Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 16 marzo 1998

L'amministratore unico: dott. Carmelo Messina.

S-3821 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al**«Gruppo INTESA» iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Codice fiscale n. 00112750781

N. iscrizione registro imprese n. 8157/92

Capitale sottoscritto e versato L. 72.000.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Carical S.p.a. presso la sede legale sita al viale Crati snc, Cosenza, per martedì 7 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per mercoledì 8 aprile 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento di incarico a società di revisione del bilancio sociale;
3. Provvedimenti relativi a cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la Filiale di Cosenza Centro Storico della Banca Carime S.p.a. o presso una delle seguenti banche: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a.

Cosenza, 3 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Claudio Demattè

S-3829 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al**«Gruppo INTESA» iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Cosenza, viale Crati snc

Codice fiscale n. 00112750781

N. iscrizione registro imprese n. 8157/92

Capitale sottoscritto e versato L. 72.000.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Carical S.p.a. presso la sede legale sita al viale Crati snc, Cosenza, per martedì 7 aprile 1998 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per mercoledì 8 aprile 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 e 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la Filiale di Cosenza Centro Storico della Banca Carime S.p.a. o presso una delle seguenti banche: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a.

Cosenza, 3 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Claudio Demattè

S-3830 (A pagamento).

ELSAG SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova n. 56300

Partita I.V.A. n. 03299110100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini 2, per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1998-2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 6 Marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

S-3868 (A pagamento).

FIDA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 4335/90
Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1, 2 e 3.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 6 Marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Bava

S-3889 (A pagamento).

C.T.M. - S.p.a.

Sede sociale in Magenta, via Murri n. 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. delle impr. di Milano n. 195545

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Magenta, via Murri n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie e delibere consequenziali.

p. C.T.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Urbano Morri

S-3892 (A pagamento).

FONDI INVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26
Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 1687/84
Partita I.V.A. n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1, 2 e 3.
2. Delega al Consiglio di amministrazione per attuazione delle modifiche regolamentari e per la gestione delle fasi tecniche di passaggio all'Euro.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 6 Marzo 1998

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

S-3890 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)
Capitale sociale L. 14.291.940.000
Iscritta al n. 184346 del registro imprese di Palermo
Codice fiscale n. 00191010826

Convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Carini S.p.a., è convocata presso la sala teatro del Centro P. Kolbe - Santuario Villa Belvedere, strada provinciale Carini Montelepre km. 3, Carini, per il giorno 5 aprile 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 1998, in seconda convocazione, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio al 31 dicembre 1997, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
- 2) Nomina di due amministratori;
- 3) Determinazione degli emolumenti agli Amministratori per l'esercizio 1998.

Ai sensi di statuto gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale, la direzione generale od una delle dipendenze della società o presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Lodi Soc. Coop. a.r.l.

Carini, 12 marzo 1998

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-3896 (A pagamento).

F.R.T. - S.p.a.**Fiduciaria Risparmio Torino
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese n. 84/87

Partita I.V.A. n. 05214310012

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1, 2 e 3.

Ha diritto di intervento all'assemblea l'azionista che abbia depositato le azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lionello Jona Celesia

S-3891 (A pagamento).

TRADIM - S.p.a.

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 24.955.000.000

Tribunale di Monza n. 39736

Codice fiscale n. 00429520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici di rappresentanza di IMI S.p.a. in Roma, piazza Venezia n. 5, il giorno 7 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 8 aprile 1998, medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.
3. Nomina Collegio sindacale. Determinazione dei relativi compensi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Paolo Grimaldi

S-3893 (A pagamento).

SAME - S.p.a.**Società Azionaria Materiali Edili**

Misterbianco (CT), c.da Zinirco

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Catania n. 6239

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Messina, via Risorgimento n. 123, in prima convocazione il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile e ratifica precedente deliberazione;
2. Nuovi assetti organizzativi e finanziari, ristrutturazione aziendale, cessioni ed acquisizioni di cespiti o/o partecipazioni.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferma proroga durata e specifica oggetto sociale. Approvazione nuovo testo statuto sociale.

Partecipazione come per legge.

Lì, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Santi Soffi

C-6154 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33

Capitale sociale L. 9.460.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 36024

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede legale, per il giorno 7 aprile 1998 ad ore 11,30 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 8 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie.

L'amministratore unico: dott. Valerio Venturi.

S-3894 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

N. Iscr. Reg. delle Imprese di Firenze n. 62179

Prestito obbligazionario «IL» 12,00% di originarie L. 1.000.000.000 emesso il 30 settembre 1993 - Cod. U.I.C. 049673 - Cod. ISIN IT0000496734 - Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° ottobre 1998.

Il Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., in attuazione delle facoltà concessegli dal Consiglio di amministrazione in data 10 febbraio 1998, ha disposto il 4 marzo 1998 di procedere, in data 1° ottobre 1998, al rimborso anticipato del «IL» prestito obbligazionario emesso il 30 settembre 1993, residuo, dopo il pagamento della quota capitale scadente il 1° ottobre 1998, a complessive L. 370.300.000 così composto:

serie 487 - Importo da rimborsare: L. 370.300.000.

Firenze, 5 marzo 1998

Il direttore generale: Pier Luigi Corsi.

F-151 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
N. Iscr. Reg. delle Imprese di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° ottobre 1998: prestito obbligazionario IFCAT VIII 12,00% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1978 Cod. UIC 020664 Cod. ISIN IT0000206646 - Prestito obbligazionario IFCAT IX 12,00% di originarie L. 20.000.000.000 emesso il 15 giugno 1979 Cod. UIC 020665 Cod. ISIN IT0000206653 - Prestito obbligazionario IFCAT X 11,00% di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1979 Cod. UIC 020666 Cod. ISIN IT0000206661.

Il Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. - derivato dalla trasformazione (giusto atto del notaio G. Gungella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attributi e situazioni giuridiche - in attuazione delle facoltà concessegli dal Consiglio di amministrazione in data 10 febbraio 1998, ha disposto il 4 marzo 1998, di procedere, in data 1° ottobre 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento della quota capitale scadente il 1° ottobre 1998 a:

L. 315.000.000 prestito VIII emesso il 31 dicembre 1978, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
85	138.600.000
86	63.000.000
87	20.475.000
88	15.750.000
89	15.750.000
90	12.600.000
91	12.600.000
92	12.600.000
93	11.025.000
94	6.300.000
95	4.725.000
96	1.575.000

L. 3.560.000.000 prestito IX emesso il 15 giugno 1979, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
97/1	875.760.000
97/2	231.400.000
97/3	459.240.000
98	712.000.000
99	231.400.000
100	178.000.000
101	178.000.000
102	142.400.000
103	142.400.000
104/1	135.280.000
104/2	7.120.000
105	124.600.000
106	71.200.000
107	53.400.000
108	17.800.000

L. 2.185.000.000 prestito X emesso il 31 dicembre 1979, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
109	983.250.000
110	437.000.000
111	142.025.000
112	174.800.000
113	109.250.000
114	87.400.000
115	87.400.000
116	76.475.000
117	43.700.000
118	32.775.000
119	10.925.000

Firenze, 5 marzo 1998

Il direttore generale: Pier Luigi Corsi.

F-152 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Codice fiscale n. 02691680280

Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 218469/1996

Prestito obbligazionario Banca Popolare Veneta 1995-2000 subordinato a tasso variabile Cod. UIC 56031

Come previsto all'art. 12 del regolamento del prestito obbligazionario Banca Popolare Veneta 1995-2000 subordinato a tasso variabile Cod. UIC 56031 si informano tutti gli Obbligazionisti che è stato modificato il criterio per il calcolo degli interessi di cedola trimestrale, in quanto non sono più previste le emissioni di BOT a 3 mesi riferite alle aste di fine mese.

Pertanto gli interessi verranno calcolati utilizzando i seguenti parametri:

50% RIBOR a 3 mesi;

50% BOT a 3 mesi.

prendendo a riferimento l'asta di metà mese del mese di inizio di godimento della cedola e secondo la seguente formula:

Tasso trimestrale = (1/2 RIBOR 3 mesi + 1/2 BOT 3 mesi netto) + 0,00375

4

Padova, 4 marzo 1998

p. Banca Antoniana Popolare Veneta

Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-3897 (A pagamento).

INTEGRA - S.p.a.

PRESIDIUM - S.p.a.

Estratto di atti rogito notaio Flavia Pesce Mattioli di Torino in data 15 gennaio 1998 verbalizzanti delibere di fusione mediante incorporazione nella Integra S.p.a., iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 2633/1991 e al Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Torino al numero 763495, codice fiscale e partita IVA n. 06121220013, con sede legale in Trofarello, via Cuneo n. 12, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato della

Presidium S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 1974/1991 e al Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Torino al numero 761445, codice fiscale e partita IVA n. 06091840014, con sede legale in Torino, via Oddino Morgari n. 35, con capitale sociale di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato.

La fusione, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutto il capitale della prima, sarà attuata senza scambio di azioni o quote.

L'operazione di fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non ricorrendo la fattispecie.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trascrizione iscritta il 2 marzo 1998 per entrambe le società - Registro delle imprese di Torino.

Flavia Pesce Mattioli.

T-383 (A pagamento).

AUTOTECNICA RENANA - S.r.l.

Capitale sociale L. 79.000.000 interamente versato

Sede legale: Bologna, via della Cooperazione n. 25

Registro delle Imprese di Bologna n. 33953

Partita IVA e codice fiscale n. 03186350371

IMMOBILIARE AERRE - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Sede legale: Marzabotto (Bologna), via Belvedere n. 49

Registro delle Imprese di Bologna n. 13718/1998

Partita IVA e codice fiscale n. 01857141202

Estratto atto di scissione parziale
(ex art. 2504-novies e 2503 Codice civile)

Estratto dell'atto di scissione parziale della Autotecnica Renana S.r.l., con sede in Bologna, via della Cooperazione 25, mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata Immobiliare Aerre S.r.l., con sede in Marzabotto (Bologna), via Belvedere 49, capitale sociale L. 20.000.000 di cui all'atto di scissione a rogito notaio Gandolfi Fabrizio di Bologna Rep. n. 65441 del 5 febbraio 1998.

Ai soci della società scissa Autotecnica Renana S.r.l. verranno assegnate quote della società Immobiliare Aerre S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Società Autotecnica Renana S.r.l.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società Autotecnica Renana S.r.l. riceveranno per la loro quota di capitale di detta società una quota proporzionalmente uguale sul capitale di L. 20.000.000 della società Immobiliare Aerre S.r.l.

I soci della società scissa sono divenuti titolari delle quote della società Immobiliare Aerre S.r.l. contestualmente alla costituzione della società Immobiliare Aerre S.r.l. che è avvenuta contestualmente all'atto di scissione con effetti a decorrere dal 13 febbraio 1998.

Le quote della società Immobiliare Aerre S.r.l. in oggetto, avranno godimento dal giorno del 13 febbraio 1998.

Le operazioni relative al ramo d'azienda scisso e trasferito nella società beneficiaria Immobiliare Aerre S.r.l. saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dalla data di effetto della scissione e quindi dal 13 febbraio 1998.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e quindi il 13 febbraio 1998.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato in data 13 febbraio 1998 protocollo n. 8488/01 ed iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 13 febbraio 1998 per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Bologna, 20 febbraio 1998

Autotecnica Renana S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dot. Vittorio Andalò

Immobiliare Aerre S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Andalò

B-176 (A pagamento).

SAFFI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Fregoli n. 9/A

Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. di Bologna n. 60360

R.E.A. di Bologna n. 344434

Codice fiscale e partita IVA n. 04129270379

IMMOBILIARE LA CAVALLERIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Fregoli n. 9/A

Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. di Bologna n. 12824

R.E.A. di Bologna n. 131920

Codice fiscale e partita IVA n. 01061260376

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis, 2° comma c.c.)

Le assemblee straordinarie dei soci delle inestinte società, tenutasi entrambe in data 22 dicembre 1997 hanno deliberato di approvare (ex 2502 c.c.), il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Saffi S.r.l., come sopra generalizzata;
società incorporanda: Immobiliare La Cavalleria S.r.l., come sopra generalizzata.

2. Modifiche atto costitutivo: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporanda è posseduta al 100% dalla società incorporante la fusione non comporterà l'applicazione di alcun rapporto di cambio.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate nel bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 data di inizio dell'esercizio sociale in corso della incorporazione.

5. Trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La trascrizione delle delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte presso il Registro Imprese del Tribunale di Bologna entrambe in data 20 febbraio 1998.

Bologna, 1° marzo 1998

L'amministratore unico della Saffi S.r.l.

Marzia Pancaldi

L'amministratore unico della Immobiliare La Cavalleria S.r.l.:

Marzia Pancaldi

B-179 (A pagamento).

MATTAROZZI - S.p.a.**GANESHA - S.r.l.**

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano, iscritto nel Ruolo del distretto notarile di Milano, in data 19 febbraio 1998 n. 18502/6084 di rep., contenente scissione parziale della società «Mattarozzi S.p.a.» mediante trasferimento di parte del patrimonio nella società di nuova costituzione denominata «Ganesha S.r.l.».

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa Mattarozzi S.p.a. con sede in Novate Milanese via Bovisasca n. 24, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato diviso in n. 1.000.000 (unmille) di azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 168219 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 03023010153;

società beneficiaria: «Ganesha S.r.l.» con sede in Milano via Gioheri n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 56464/1998 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 12391870156;

2. Criteri di distribuzione delle quote: l'assegnazione agli azionisti della società scissa delle quote della società beneficiaria è avvenuto con criterio proporzionale secondo il rapporto di una quota della società beneficiaria ogni 50 azioni della società scissa.

3. Trattamento eventuale riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci: non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle società partecipanti alla scissione.

4. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione né nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data decorrono gli effetti di cui ai punti 5 e 6 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di scissione è stato depositato il 2 marzo 1998 nel registro delle imprese di Milano al n. 9800038184 di protocollo (società scissa) ed al n. 9800038190 di protocollo (società beneficiaria), ed è stato iscritto il 3 marzo 1998 (società scissa) ed il 2 marzo 1998 (società beneficiaria).

Giuseppe Gasparini, notaio.

M-1334 (A pagamento).

ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 80414, Tribunale di Milano
Codice fiscale 00800840159

KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 9.271.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 193287, Tribunale di Milano
Codice fiscale 04786620155

Estratto dei progetti di fusione depositati presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 9 marzo 1998 rispettivamente ai nn. di protocollo 9800041773 e 9800041776.

1. La società incorporante, che possiede alla data odierna il 100% del capitale sociale della società incorporanda, è la Electroweld Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale 00800840159, iscritta al registro imprese di Milano n. 80414, Tribunale di Milano, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato.

La società incorporanda è la Kennametal Hertel S.p.a., con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale 04786620155, iscritta al registro imprese di Milano n. 193287 Tribunale di Milano, capitale sociale di L. 9.271.000.000 interamente versato.

2. La incorporazione della Kennametal Hertel S.p.a. nella Electroweld Finanziaria S.p.a. comporterà la modificazione degli articoli 1 (denominazione), 3 (oggetto sociale) e 14 (chiusura degli esercizi sociali) dello Statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle azioni della società incorporanda. Le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Kennametal Hertel S.p.a. nella Electroweld Finanziaria S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997; essa avrà effetto con l'attuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Kennametal Hertel S.p.a. sono imputate al Bilancio della Electroweld Finanziaria S.p.a. è fissata al 1° luglio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. A favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 10 marzo 1998

Electroweld Finanziaria S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Felice Garca

Kennametal Hertel S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pierangelo Baroncelli

M-1325 (A pagamento).

FINZIARIA CA.M.E.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 99132, Tribunale di Milano
Codice fiscale 00721590156

KENNAMETAL CA.M.E.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50

Capitale sociale L. 5.310.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 197368, Tribunale di Milano
Codice fiscale 05931400153

Estratto dei progetti di fusione depositati presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 9 marzo 1998 rispettivamente ai nn. di protocollo 9800041787 e 9800041795.

1. La società incorporante, che possiede alla data odierna il 100% del capitale sociale della società incorporanda, è la Finziaria Ca.Me.S. S.p.a., con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale 00721590156, iscritta al registro imprese di Milano n. 99132, Tribunale di Milano, capitale sociale di L. 560.000.000 interamente versato.

La società incorporanda è la Kennametal Ca.Me.S. S.p.a., con sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50, codice fiscale 05931400153, iscritta al registro imprese di Milano n. 197368 Tribunale di Milano, capitale sociale di L. 5.310.000.000 interamente versato.

2. La incorporazione della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. nella Finziaria Ca.Me.S. S.p.a. comporterà la modificazione degli articoli 1 (denominazione), 4 (oggetto sociale) e 30 (chiusura degli esercizi sociali) dello Statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle azioni della società incorporanda. Le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. nella Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997: essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. sono imputate al Bilancio della Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a. è fissata al 1° luglio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. A favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 10 marzo 1998

Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Felice Garcea

Kennametal Ca.Me.S. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Felice Garcea

M-1326 (A pagamento).

EVOLUZIONE 94 - S.p.a.

SE.FIN. - S.p.a.

(in liquidazione)

Estrato di progetto di fusione
(Ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Evoluzione 94 S.p.a. con sede in Milano, via dei Piatti, 9, capitale sociale L. 102.660.879.030 interamente versato, registro imprese Tribunale di Milano n. 199864, R.E.A. n. 1060407, codice fiscale n. 00443280060;

società incorporanda: SE.FIN. Servizi Finanziari S.p.a. in liquidazione con sede in Trieste, via L. Einaudi 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Trieste n. 5118 R.E.A. n. 64410, codice fiscale n. 00101470326.

2. Modificazioni all'atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione e pertanto lo statuto risulta quello vigente, allegato sub A.

3. Rapporto di cambio: la presente fusione viene attuata in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* c.c. in quanto la società incorporante detiene e deterrà in data precedente alla delibera di fusione l'intero capitale della società incorporanda. Conseguentemente non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto il capitale della società incorporanda verrà annullato e quindi non si è dovuto procedere alla redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* c.c. e della relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* c.c.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/86. Gli altri effetti decorreranno dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Scopi della fusione: lo scopo della fusione è quello di incorporare nella capogruppo Evoluzione 94 S.p.a. la controllata SE.FIN. Servizi Finanziari S.p.a., in liquidazione ormai da diverso tempo, in quanto si sono praticamente concluse le operazioni di realizzo dell'attivo e di liquidazione del passivo della partecipata e quindi il mantenimento in vita dell'attuale struttura societaria, con i rilevanti oneri d'esercizio connessi, non risulta più conveniente, tenuto anche conto che nell'attivo del bilancio SE.FIN. residuano solo crediti verso l'erario.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 marzo 1998 al n. 9800043249.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-1346 (A pagamento).

SPOTLIGHT - S.r.l.

Sede legale Milano, via Sismondi n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 218426 e Rea n. 778906 presso C.C.I.A.A. Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01461010157

IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.

Sede legale Milano - Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 325.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 176549 e Rea n. 968842 presso C.C.I.A.A. Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 03862160151

Estrato del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del c.c.)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Spotlight S.r.l. della Immobiliare Sardegna S.r.l.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è posseduto interamente dall'incorporante, con conseguente annullamento di tutto il capitale della incorporanda all'atto della fusione.

3. Per la stessa ragione di cui al precedente punto, non vi è assegnazione di quote della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, per la Spotlight S.r.l. in data 11 marzo 1998 al n. 9800043359/CM11557, e per la Immobiliare Sardegna S.r.l. in data 11 marzo 1998 al n. 9800043361/CM11537.

p. Spotlight S.r.l.

l'amministratore unico: Augusto Andraghetti

p. Immobiliare Sardegna S.r.l.

l'amministratore unico: Nicolò Oliva

M-1347 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO

La prima sezione del Consiglio di Stato, con parere interlocutorio in data 10 dicembre 1997 n. 2793/95, pronunciato nel ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dalla dott.ssa Concetta d'Eboli avverso e per l'annullamento degli atti della Giunta regionale della Campania con i quali è stata approvata la graduatoria dei candidati alla selezione per l'accesso alla seconda qualifica dirigenziale del ruolo del personale della Giunta regionale ex L.R. n. 13 del 4 luglio 1991, nel disporre la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che precedono la ricorrente in graduatoria (dal 1° Catenacci Giuseppe al 283° Bonedizza Vittorio) ed in ogni caso nei confronti di tutti coloro utilmente inseriti nella sopra detta graduatoria, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. della provincia di Napoli, di un sunto del ricorso nonché delle sue conclusioni, che di seguito si trascrivono, salvo che per almeno due controinteressati, nei confronti dei quali deve provvedersi alla notificazione nominativa nei modi ordinari.

Il suddetto ricorso è stato proposto avverso e per l'annullamento:

- 1) i decreti a firma del presidente della Giunta regionale della Campania in data 27 aprile 1992 nn. 7055 e 7056;
- 2) la delibera della G.R. della Campania del 17 aprile 1992 n. 1816, recante l'approvazione della graduatoria dei partecipanti alla selezione per l'accesso alla II qualifica dirigenziale del ruolo del personale della regione Campania ai sensi della L.R. n. 13 del 4 luglio 1991;
- 3) delibera di G.R. n. 5737 in data 7 luglio 1991;
- 4) il D.P.G.R. n. 8323 del 9 settembre 1991 di nomina della Commissione;
- 5) la delibera di Giunta regionale n. 1284 in data 28 febbraio 1992;
- 6) i verbali, le determinazioni tutte assunte dalla Commissione, la graduatoria laddove colloca la ricorrente al 284° posto con punti 54,50;
- 7) ogni altro preordinato, conseguente o comunque connesso con quelli che precedono tra cui, in particolare, la delibera di G.R. n. 2902 del 10 giugno 1992 in corso di perfezionamento che comunque incida sulla posizione della ricorrente, compresi tutti gli atti di inquadramento dei candidati alla carriera direttiva e dirigenziale.

La ricorrente, contestando la propria collocazione nella suddetta graduatoria, deduce, con quattro motivi di ricorso: eccesso di potere. Violazione di legge. Contraddittorietà ed illogicità della motivazione. Rispetto ad altre valutazioni. Difetto di motivazione. Errore nei presupposti in quanto la Commissione, attribuendo alla ricorrente per i titoli di servizio un punteggio pari a 35,50 punti, non ha tenuto conto di tutte le attività di responsabilità e coordinamento da essa svolte nel corso della propria carriera che le danno diritto ad un punteggio previsto dall'art. 4 L.R. n. 13/91, lettera G) b), pari a punti 23, aumentato di punti 25,00 costituenti la sommatoria dei singoli punteggi acquisiti per le lettere E), F), G), b) e H) del predetto articolo 4. Violazione art. 4 L.R. 4 luglio 1991, n. 13, lettera c), eccesso di potere, disparità di trattamento, valutazione discriminatoria, in quanto la Commissione nel valutare il curriculum della ricorrente non ha tenuto conto del livello assunto in dipendenza degli incarichi svolti. Violazione di legge, falsa applicazione ed errore di fatto, in quanto la Commissione non ha rappresentato e designazione della Regione che le danno titolo al punteggio massimo pari a tre punti. Incostituzionalità della L.R. 4 luglio 1991 n. 13, della regione Campania per la violazione degli artt. 3 e 97 Costituzione, in quanto la suddetta legge devolvendo alla Commissione un potere valutativo assolutamente discrezionale, si porrebbe in netto contrasto con i principi di uguaglianza, buon andamento ed imparzialità della P.A. di cui alle soprarichiamate disposizioni costituzionali. Conclude per l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge. Peraltro, con memoria ag-

giuntiva dell'11 luglio 1997, la dott.ssa d'Eboli precisava altresì di essere in possesso del diploma post-universitario in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione, conseguito nell'anno 1984, reitando la richiesta di accoglimento del ricorso.

Dott.ssa Concetta d'Eboli.

S-3881 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato con proprio provvedimento datato 2 marzo 1998 l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI n. F0535320563-11 di L. 936.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., filiale di Stabbia all'ordine di Morini Sandra.

Opposizione giorni quindici.

p. Unicoop-Firenze

Il direttore amministrativo: Giuliano Vannini

F-148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con decreto in data 17 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1214474714/11 emesso dalla Banca Cariplo agenzia di Cesano B. a favore di Bicelli Gianfranco con un importo di L. 1.502.000 alla data 10 giugno 1997.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bicelli Gianfranco.

M-1351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 4 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 580385503 c/c n. 150753 Banca San Paolo agenzia Collegno c.so Francia n. 235 di L. 10.000.000.

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 11 marzo 1998

Armano Giovanni.

T-384 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto dell'11 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 609793/83/72 di L. 7.000.000 (settemilioni).

Giorni di opposizione 90 (novanta).

Ivrea, 9 marzo 1998

Baragiola Adriano.

T-380 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministero di Grazia e giustizia del 21 gennaio 1998 Vitali Silvana nata a Lendinara (RO) il 16 agosto 1961 residente in Bologna, via Porrettana n. 148/2 in qualità di genitore esercente la potestà familiare sul figlio minore Possenti Federico nato a Bologna il 12 marzo 1993 è autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Vitali» al figlio minore.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 10 marzo 1998

Vitali Silvia.

B-184 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e giustizia con decreto, in data 15 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valdo Frascioni, nato a Castelnuovo Val di Cecina (PI), il 24 febbraio 1952 e Renate Wendt, nata a Francoforte (Germania) il 26 marzo 1958, entrambi residenti a Castelnuovo Val di Cecina (PI), in via Verdi n. 18, hanno chiesto di aggiungere al cognome dei loro figli, Frascioni Manuel Andrea Leif nato a Francoforte (Germania) il 22 marzo 1990, quello materno «Wendt».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 marzo 1997

Valdo Frascioni- Renate Wendt.

F-150 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto 3 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Troia Carla, nata a Sciolze il 16 novembre 1957, residente in Chieri, viale Fasano, 55, chiede il cambiamento del cognome «Troia» in quello di «Borgogno», in modo da risultare «Borgogno Carla».

Opposizione entro giorni trenta.

Avv. Giovanni Tarroccione.

T-388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 28 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Musti Pasqualina, nata a Milano il 23 febbraio 1958, residente a Milano in via Montelungo, 4, chiede il cambiamento del nome «Pasqualina» in quello di «Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Musti Pasqualina.

M-1352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Romani Maurizio, nato a Firenze il 2 settembre 1954 e Chiti Isabella, nata a Firenze il 28 settembre 1954, residenti a Firenze in via Scipione de Ricci 3, hanno chiesto, per conto dei figli minori Romani Polina Gheorghievna, nata a San Pietroburgo (Russia) il 1° maggio 1987, e Romani Ilija Fedorovich, nato a San Pietroburgo (Russia) il 4 gennaio 1991, residenti a Firenze in via Scipione de Ricci 3 a cambiare il nome da «Polina Gheorghievna» in quello di «Chiara» e da «Ilija Fedorovich» in quello di «Elia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 marzo 1998

Maurizio Romani - Isabella Chiti.

F-156 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Azzalin Elia e Pizzi Flavia, nell'interesse del loro figlio minore Azzalin Carlo, nato a Tradate (VA) (atto n. 660 parte I serie A comune di Tradate) il 5 settembre 1994, residente a Malnate (VA) in via Acquedotto 2, chiedono l'aggiunta del nome «Beniamino» di seguito a quello di «Carlo» ed il conseguente cambiamento del nome «Carlo» in quello di «Carlo Beniamino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Paolo Nai.

M-1337 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOLOGNA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile in località via Larga (in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 136 del 13.03.1995 esecutiva ai sensi di legge).

Si rende noto che il giorno 20 maggio 1998 alle ore 10 negli uffici del Settore Entrate e Patrimonio - Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna - Largo Caduti del Lavoro 4 - si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (art. 73 lettera c), del seguente lotto di terreno:

lotto terreno edificabile in via Larga - Bologna - NTC foglio 130 - mappali 377 - 372 - 2041 - 371; lotto n. 26 - estensione mq 3827;

destinazione di PRG per centri commerciali - direzionali - terziario avanzato;

superficie utile mq 2603;

prezzo a base d'asta L. 1.150.000/mq di su L. 2.993.450.000;

deposito cauzionale L. 300.000.000;

versamento successivo per spese d'asta L. 10.000.000 salvo conguaglio a rogito;

Condizioni di vendita:

1) Lo sfruttamento edilizio dell'area dovrà tenere conto degli obblighi inerenti agli oneri di urbanizzazione previsti dalla convenzione di attuazione del piano particolareggiato di via Larga, registrata a Bologna Atti privati il 12 gennaio 1993 al n. 284.

2) L'area viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libera e vacua da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge.

3) L'Ente venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dell'area e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

4) L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'Amministrazione se non dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

5) Nel termine di giorni 60 dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita. L'aggiudicatario dovrà versare la parte residua del prezzo e l'eventuale conguaglio per le spese d'asta all'atto della stipulazione della compravendita.

Dalla data del rogito di compravendita occorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso del lotto compravenduto con sgombero, a cura e spese del compratore, di eventuali residui bellici esistenti nel lotto.

6) L'aggiudicazione è definitiva e ad un unico incanto, anche in presenza di una sola offerta.

7) I sopralluoghi sull'area potranno essere eseguiti in accordo con il Settore Entrate e patrimonio U.I. Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna.

Modalità dell'asta: Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero dell'ammontare sopra indicato. Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e sarà tenuta con il metodo ad offerte segrete, secondo l'art. 73 lettera c) del citato Regolamento. L'offerta del prezzo del lotto dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d), ed eventualmente a) e b). Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del lotto di terreno in Via Larga - Bologna».

I concorrenti possono inviare, a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno ferialle precedente l'asta al seguente indirizzo: al Signor Sindaco del Comune di Bologna - P.zza Maggiore 6 - Bologna. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al Presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta. L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il Presidente dell'asta, aperti i pieghe ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente procura speciale;

b) per le offerte fatte da Società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la Società stessa;

c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

d) ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;

e) per le offerte fatte da società: apposita certificazione dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

Per le offerte fatte da persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale nonché certificato di godimento dei diritti civili.

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive previste dalla legge.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari (telef. 051/203416 ore 9-13 escluso Sabato).

Bologna, 20 febbraio 1998

Il direttore del settore Entrate e Patrimonio:
Dott. Luciano Pasquini

B-175 (A pagamento)

COMUNE DI TORTONA

Tortona, via A. Mirabello 1

Estretto avviso di vendita di immobile

Si avvisa che in esecuzione di deliberazione C.C. n. 8 del 7 febbraio 1997, e G.C. n. 488 del 3 novembre 1997 esecutive, in data 20 aprile 1998 alle ore 9, presso la Sede Municipale avrà luogo un'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 13 lett. c) e art. 76, 2° comma, R.D. n. 821/1924, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base, per l'alienazione dell'immobile denominato «Bar Ideal» ubicato in viale Piave angolo Corso della Repubblica. La gara sarà effettuata sul prezzo base di lire 333.500.000.

L'immobile è attualmente locato in virtù del contratto rep. n. 170191/1990 con durata 1° giugno 2000 e per un canone annuo pari attualmente a lire 11.474.800. Gli astanti per partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune, a mezzo del servizio postale o a mano durante l'ora di apertura dell'asta, ai sensi art. 69 R.D. 827/1924, i documenti di cui all'avviso integrale di vendita. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. n. 827/1924 e S.M.I. Le informazioni relative nonché l'avviso integrale di vendita possono essere richiesti all'ufficio Contratti telef. 0131/864226 - fax 0131/811411.

Tortona, 20 marzo 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Moggi.

C-5985 (A pagamento)

MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del Territorio di Caltanissetta

Avviso di Rettifica

Questo Ministero delle Finanze, Ufficio del Territorio di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, codice fiscale n. 92026830858, con riferimento allo avviso d'asta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 1998 C-4492, pagina 26, chiede la seguente rettifica: *Sospensione vendita lotto n. 2.*

Il direttore reggente: Dott.ssa Laura Corso.

C-6267 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi
 Bologna, via Albertoni n. 15

Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

Pubblicazione esito di gara (art. 20, legge n. 55/1990) - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del reparto di chirurgia I - l'azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi. Importo base d'asta: L. 2.625.432.290 oltre I.T.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995 e con l'applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse (decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997).

Data aggiudicazione: 6 febbraio 1998.

Imprese partecipanti: 24.

Imprese escluse: 8.

Impresa aggiudicataria: Teckal S.r.l., con sede a Reggio Emilia, via Sevardi n. 13.

Ribasso: 18,50%.

Subappalto: si.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-182 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
(Provincia di Bologna)

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gara ad evidenza pubblica per l'anno 1998.

Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto al tel. 051/6461274 o al fax 051/6461295.

Il coordinatore del I settore: Lino Turrini.

B-183 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Avviso d'asta pubblica per appalto lavori

Avviso pubblico per estratto (fax 02/9313570), di asta pubblica per appalto lavori di manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali, marciapiedi, servizi tecnologici e fognature vie cittadine, lotti Nord, Sud, Est, Ovest, per i seguenti importi a base d'asta, finanziati con mutuo Cassa DD.PP. e Iscrizione A.N.C. categoria principale 6: lotto Nord L. 704.124.404; lotto Sud L. 654.427.293; lotto Est L. 610.153.570; lotto Ovest L. 516.245.340.

Procedura di gara con il criterio massimo ribasso su importo opere a corpo e sull'elenco prezzi delle opere a misura posti a base di gara con esclusione offerte anomale ex art. 21 legge 109/94 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'avviso d'asta viene pubblicato sul BURL n. 11 del 18 marzo 1998, mentre il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Di quest'ultimo può essere ritirata copia presso segreteria LL.PP. o richiesta allo stesso Ufficio la spedizione per posta ordinaria (fax 02/9313570 - tel. 02/9332273-74). Le aste pubbliche si terranno il 15 aprile 1998 con inizio alle ore 10,30.

Il dirigente Settore LL.PP.: arch. Angelo Rigo.

M-1343 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO
(Provincia di Milano)

Via C. Cattaneo n. 1

Telefono 02/92366.1 - fax 02/92161258

Bando di gara indicativo per la fornitura di beni

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 si informa che questa Amministrazione intende effettuare nel corso del 1998 le seguenti forniture:

Vestituario personale L. 122.000.000;

Arredamenti attrezzature locali L. 153.000.000;

Materiale consumo asili nido-Ced L. 35.000.000;

Armamento P.M. L. 10.000.000;

Veicoli L. 110.000.000;

Materiale informatico software L. 10.000.000;

Materiali edili L. 30.000.000;

Materiale da ferramenta e da fabbro L. 58.000.000;

Materiale da elettricista L. 40.000.000;

Parti ricambio macchine agricole attrezzature per manutenzione Verde L. 30.000.000;

Segnaletica stradale L. 35.000.000;

Materiale falegnameria-tappezziere L. 15.000.000;

Stampati e manifesti L. 100.000.000;

Stampati tecnici L. 40.000.000;

Materiale di cancelleria L. 80.000.000;

Materiale di pulizia L. 80.000.000;

Materiale igienico-sanitario L. 60.000.000;

Carburante, lubrificanti, lavaggi L. 65.000.000;

Contatori uff. Gas L. 40.000.000;

Attrezzature sicurezza L. 10.000.000;

Attrezzature per squadra operativa L. 4.000.000;

Tubi L. 5.000.000;

Raccordi L. 5.000.000;

Rubineria L. 15.000.000;

Stabilizzatori L. 10.000.000.

Il dirigente: rag. Gaetano La Guardia

M-1342 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)
Ripartizione Lavori Pubblici

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Limbiate, piazza 5 Giornate n. 3 (telefono 02/990971, fax L.L.P.P. n. 02/99057179) intende appaltare mediante asta pubblica, giusta deliberazione della Giunta municipale n. 50 del 3 marzo 1998 i lavori completamento della pista pedonale in viale dei Mille.

L'importo a base d'asta è pari a L. 280.270.000 (diconsi lire duecentotantamilioniduecentosettantamila).

Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

L'asta si terrà in seduta pubblica, davanti ad apposita commissione, il giorno 8 aprile 1998, alle ore 15.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale a.r. oppure mediante corso particolare postale entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1998.

Procedura di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata (appalto a misura).

Relativamente all'anomalia delle offerte verrà applicato il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Limbiate ed è disponibile presso la Ripartizione dei Lavori Pubblici (via Buozzi n. 29, Limbiate) nei giorni ed orari d'ufficio.

Il capo servizio Lavori Pubblici:
geom. Polini Orlando

M-1329 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)
Ripartizione Lavori Pubblici

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Limbiate, piazza 5 Giornate n. 3 (telefono 02/990971, fax L.L.P.P. n. 02/99057179) intende appaltare mediante asta pubblica, giusta deliberazione della Giunta municipale n. 48 del 3 marzo 1998 i lavori di costruzione marciapiede, rifacimento tratto di fognatura e del manto di usura in via Groane.

L'importo a base d'asta è pari a L. 278.550.955 (diconsi lire duecentosettantottomilioninquecentocinquantamilanovecentocinquanta-cinque).

Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

L'asta si terrà in seduta pubblica, davanti ad apposita commissione, il giorno 8 aprile 1998, alle ore 15,30.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale a.r. oppure mediante corso particolare postale entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1998.

Procedura di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata (appalto a misura).

Relativamente all'anomalia delle offerte verrà applicato il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Limbiate ed è disponibile presso la Ripartizione dei Lavori Pubblici (via Buozzi n. 29, Limbiate) nei giorni ed orari d'ufficio.

Il capo servizio Lavori Pubblici:
geom. Polini Orlando

M-1330 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Dipartimento Organizzazione e Risorse
Servizio Demanio Patrimonio Contratti e Provveditorato
Firenze, via di Novoli n. 26
Tel. 055/4383019-3452 - Telefax 055/4383049

Art. 2, comma 6 della legge regionale n. 22/1996.

Si avvisa che: sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana n. 11 - parte II - del 18 marzo 1998 è pubblicato il programma annuale dei contratti e le strutture operative regionali prevedendo di stipulare nell'esercizio finanziario 1998, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 16 febbraio 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Marco Romualdi.

F-153 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO
(Provincia di Milano)
Settore Gestione Tecnico Territoriale

Estratto avviso di gara (Pubblico incanto)

L'amministrazione comunale di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1 - 20906 Pioltello (Milano), telefono 02/92366.1, telefax 02/92161258, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Completamento del centro nautico 1° lotto, stralcio n. 2», per un importo a base d'appalto di L. 2.155.018.689, da tenersi, come prescritto dall'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la classe d'importo adeguato della categoria II.

Termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno precedente il pubblico incanto, cioè entro il 27 aprile 1998.

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio del comune di Pioltello, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia n. 11 del 18 marzo 1998 ed è ritirabile presso la sezione Lavori Pubblici del Settore gestione tecnico territoriale del comune (tel. 02/92366.417-418-419).

Pioltello, 4 marzo 1998

Il dirigente del settore gestione tecnico territoriale:
arch. Marco Acquati

M-1341 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Prot. n. 35224/97

Risultanza di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 48 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, si rende noto che è stata espressa il giorno 3 marzo 1998, licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: «Lavori di ristrutturazione e completamento della rete di fognatura zona Viale Brambilla - Adeguamento ed estensione alle zone adiacenti - Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP.», con il procedimento stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato e integrato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 216 del 2 giugno 1995, (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con la precisazione che il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248/1865 Al. F) e con l'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementa-

ta dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media qualora il numero delle offerte valide sia uguale o superiore a cinque (decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997).

Sono state invitate a concorrere le sottelencale Imprese:

1) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 2) Riva S.p.a.; 3) F.lli Bocca S.p.a.; 4) Consorzio Ravennate Delle Cooperative Produzione e Lavoro; 5) F.lli Manghi S.p.a.; 6) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 7) Latino S.r.l.; 8) S.I.T.E.F. S.r.l.; 9) Ferruccio Zablens S.r.l.; 10) Costruzioni Idrauliche Stradali C.I.S. S.p.a. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Burgazzi S.p.a.; 11) Giudici S.p.a.; 12) Cooperativa Selettori e Posatori Strade e Cave S.C.r.l.; 13) Brambati & C. S.r.l.; 14) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Cabrini Albino S.n.c.; 15) F.lli Baudino di Baudino Ermanno e C. S.n.c.; 16) Catalano Salvatore; 17) Araldi Onelio S.n.c. di Araldi Onelio e Giuseppe; 18) Costruzioni ed Impianti S.p.a.; 19) Pasina Costruzioni S.r.l. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Carnazzola geom. Camillo; 20) Arienti S.r.l.; 21) Cossi Costruzioni S.p.a.; 22) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 23) Sclavi S.r.l. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Zandalasini S.n.c. Di Zandalasini Giuseppe & C. e Montagna Giuseppe & Figli S.n.c.; 24) Edilizia di Carlo Isasia & C. S.a.s.; 25) S.A.F. S.n.c. Scavi per Acquadotti e Fognati, di Babato Paolo, Maurizio & C.; 26) Gerosa Giovanni S.r.l.; 27) Daveri Stefano e C. S.n.c.; 28) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 29) dott. Carlo Contino; 30) Pietro Carsana e C. S.r.l.; 31) Armando SPO.P. S.r.l. Siciliana Impresa Costruzioni Opere Pubbliche; 32) De Giuliani S.r.l.; 33) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 34) Arros S.p.a.; 35) Piero Chiodi; 36) C.N.C. - Compagnia Nazionale di costruzioni S.r.l.; 37) Cos.Va Costruzioni Varese S.p.a.; 40) Cooperativa Edile Appennino Sc a r.l.; 41) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro-Cons. Coop.; 42) Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a.; 43) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 44) Industria Costruzioni e Sistemi Industriali In.Co.S.In S.r.l.; 45) Co.Mer. S.r.l.; 46) Armau Costruzioni S.r.l.; 47) Co.S.E.F.I. S.r.l.; 48) Germano Belli S.r.l.; 49) Costruzioni Dondi S.p.a.; 50) Idradopada S.r.l.; 51) F.lli Colasante S.r.l.; 52) Giavazzi S.r.l.; 53) C.D.F. S.r.l.; 54) Bianchiera & C. S.p.a.; 55) Nettuno Costruzioni S.r.l.; 56) Pecora S.p.a.; 57) Alli Alfredo S.p.a.; 58) De.Mo.Ter. S.r.l.; 59) Rossignoli Luigi; 60) Porcaro Marco; 61) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 62) Escavazioni Val Susa S.r.l.; 63) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 64) Angelo Bianchi Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Gabanelli e Zerbi; 65) Cazzola Luigi; 66) Costruzioni Oltrepò S.r.l. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Matti S.p.a.; 67) Brogioni S.r.l.; 68) Azeta S.r.l.; 69) I.S.A.F. S.r.l.; 70) Ambiente S.r.l.; 71) Edilstrade S.r.l., Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Cucchi Pietro;

Entro il termine stabilito sono pervenute offerte da parte delle seguenti Imprese:

1) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 2) F.lli Bocca S.p.a.; 3) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 4) Latino S.r.l.; 5) S.I.T.E.F. S.r.l.; 6) Cooperativa Selettori e Posatori Strade e Cave S.C.r.l.; 7) Brambati & C. S.r.l.; 8) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Cabrini Albino S.n.c.; 9) F.lli Baudino di Baudino Ermanno e C. S.n.c.; 10) Cossi Costruzioni S.p.a.; 11) Sclavi S.r.l. Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Zandalasini S.n.c. di Zandalasini Giuseppe & C. e Montagna Giuseppe & Figli S.n.c.; 12) Edilizia di Carlo Isasia & C. S.a.s.; 13) Gerosa Giovanni S.r.l.; 14) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 15) dott. Carlo Contino; 16) S.I.C.O.P.P. S.r.l. Siciliana Impresa Costruzioni Opere Pubbliche; 17) De Giuliani S.r.l.; 18) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 19) Arros S.p.a.; 20) Cos.Va Costruzioni Varese S.p.a.; 21) Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a.; 22) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 23) Armau Costruzioni S.r.l.; 24) Co.S.E.F.I. S.r.l.; 25) Idradopada S.r.l.; 26) F.lli Colasante S.r.l.; 27) Giavazzi S.r.l.; 28) Bianchiera & C. S.p.a.; 29) Pecora S.p.a.; 30) Alli Alfredo S.p.a.; 31) De.Mo.Ter. S.r.l.; 32) Rossignoli Luigi; 33) Porcaro Marco; 34) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 35) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 36) Angelo Bianchi Capogr. Assoc. Temp. di Imprese con Gabanelli e Zerbi; 37) Cazzola Luigi; 38) Brogioni S.r.l.; 39) Azeta S.r.l.; 40) I.S.A.F. S.r.l.; 41) F.lli Manghi S.p.a.

Aggiudicatario è risultata l'impresa Cos.Va Costruzioni Varese S.p.a. con sede in Cassinetta di Biandronno (VA), via Nino Bixio n. 9, con il ribasso del 19,79% corrispondente al prezzo complessivo di L. 2.394.543.437 oltre I.V.A.

Pavia, 12 marzo 1998

Il dirigente dell'Area funz.le Contratti:
dott. Guido Corsato

M-1350 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34-36

Tel. 02/89520.210 - fax 02/89540058

Bando cumulativo di gare - Procedure negoziate

N. 2 distinte procedure negoziate:

gara n. 1: importo presunto d'appalto L. 800.000.000 + IVA n. 2300 contatori woltmann PN 16 - classe C di cui n. 400 DN 50, n. 1200 DN 80, n. 600 DN 100, n. 100 DN 150 tipo orizz.

gara n. 2: importo presunto d'appalto L. 800.000.000 + IVA, n. 23.610 contatori a turbina PN 16 classe C per acqua potabile di cui n. 2500 DN 15, n. 13000 DN 20, n. 4800 DN 25, n. 1500 DN 30, n. 1200 DN 40, n. 610 DN 50.

Criterio di aggiudicazione: per entrambe le gare le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» (art. 24 c. 1 lett. b) del decreto legislativo 158/95), sulla base dei seguenti elementi:

prezzo punti max 70;

qualità tecnica: punti max 30.

Le modalità di attribuzione dei punteggi saranno specificate nella lettera di invito.

Termine ultimo per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 6 aprile 1998. Entro lo stesso termine dovranno essere consegnati anche i campioni.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà specificare la gara di interesse. È ammessa un'unica domanda per entrambe le gare.

Il bando integrale contenente le modalità e le condizioni di partecipazione è pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 10 del 18 marzo 1998 ed è disponibile presso l'Uff. Appalti.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione CEE 12 marzo 1998. Data di ricezione 12 marzo 1998.

Milano, 12 marzo 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-1353 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. N. 5

Collegio (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40171 Fax 011/4017434

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

a) Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegio (TO) tel. 011/40.17482/248 - fax: 011/40.17.434.

b) Oggetto dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione degli ausili protesici dell'A.S.L. 5.

c) Procedura di aggiudicazione: procedura pubblica incanto.

d) Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

e) Importo presunto dell'appalto: L. 150.000.000 oltre I.V.A.

f) Durata del contratto: 1° aprile 1998 - 31 dicembre 1999.

g) Modalità di finanziamento: da bilancio.

h) Luogo di ritiro e consegna: magazzino farmaceutico di Collegio e Presidi Ospedalieri di Susa, Rivoli, ed Avigliana.

i) Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

l) Documenti da allegare all'offerta: all'offerta, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

m) Modalità di compilazione dell'offerta: secondo l'allegato A del capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Non sono ammesse offerte per parti del servizio. L'aggiudicazione è a lotto unico. Nome e indirizzo presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico: Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia. I documenti, pertinenti alla gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione, di L. 300 per ogni foglio, pagabili con c/c postale n. 27557109 intestato a Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 5 Via Martiri XXX Aprile, n. 30 Collegno, specificando la causale «veramente per rilascio copie capitolato». Termine per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 9 aprile 1998.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: U.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Italia. Cause di esclusione dalla gara: quelle di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale di gara.

La seduta di gara è pubblica.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 10 aprile 1998, alle ore 10 presso U.O.A. Tecnico - U.S.L. 5, Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

Modalità di pagamento delle fatture a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo. Unità operativa responsabile del procedimento: Tecnico Funzionario responsabile: Dott.ssa G. La Spina - Tel. 011/40.17.248 - 553 - Fax.: 011/40.17.434.

Collegno, 11 marzo 1998

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-387 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Nord

San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45
Tel. 051/66.70.747 - 66.70.706 - Fax 051/81.80.72

Bando di gara a licitazione privata

IA norma del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, si dà avviso della indizione della gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per: fornitura globale di vari generi alimentari.

Periodo: 1° luglio 1998 - 30 giugno 2000.

Importo annuo presunto: L. 1.600.000.000.

La consegna dei beni oggetto della presente fornitura dovrà avvenire presso le dispense e/o i magazzini dell'Azienda come meglio specificato nel Capitolato Speciale. Le quantità dei vari prodotti da fornire saranno indicati nel Capitolato speciale.

L'offerta deve riguardare la totalità dei generi alimentari.

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 16 1° comma lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in bollo, entro e non oltre le ore 12, del 22 aprile 1998 (termine perentorio) al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Bologna Nord - Ufficio Protocollo, via della Libertà n. 45 - 40016 San Giorgio di Piano (BO).

Possono partecipare alla gara le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; all'atto della presentazione della domanda di partecipazione stesse dovranno indicare quali ditte fanno parte del raggruppamento.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà inoltre essere corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta semplice, autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n.15 con la quale la Ditta attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c decreto legislativo n. 358/92);

c) l'importo sviluppato nell'ultimo triennio esclusivamente in forniture globali ad Enti Pubblici da documentare con certificati di fornitura;

2) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13/a decreto legislativo n. 358/92);

4) relazione dettagliata e completa sul sistema qualità esistente all'interno della Ditta.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le Imprese che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara, a suo insindacabile giudizio, qualsiasi candidato che, sulla base della documentazione soprarichiamata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante, che si riserva la facoltà, ove necessario, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di richiedere ulteriore documentazione.

Nella domanda di partecipazione le Imprese dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 9 marzo 1998 tramite telex e ricevuto nello stesso giorno.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da questa Azienda U.S.L. entro il 30 aprile 1998.

Eventuali, ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato - Tel. 051/66.70.706 - 66.70.747.

Il direttore generale:
dott. Angelo Giovanni Rossi

C-5984 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale BA/2

Barietta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo

Sede legale Barietta

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale BA/2 - Barietta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo con sede legale in Barietta, viale Ippocrate n. 5 - tel. (0883) 577624-577658 - centralino 577611 - indice licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici vari per le esigenze dell'anno 1998:

1) Prodotti farmaceutici:

a) medicinali L. 4.000.000.000;

b) emoderivati L. 700.000.000;

c) soluzioni varie L. 600.000.000;

d) disinfettanti L. 200.000.000;

2) Sieri vaccini L. 1.300.000.000;

3) Materiali di consumo per laboratorio L. 800.000.000;

4) mezzi di contrasto L. 500.000.000;

5) pellicole radiografiche con fornitura in service di apparecchiature radiografiche e sviluppatrici L. 2.000.000.000;

6) presidi medico-chirurgici:

- a) Materiale di medicazione (bende, garze, cerotti e cotone) L. 800.000.000;
 b) aghi, siringhe, deflussori, guanti, termometri L. 200.000.000;
 c) drenaggi, sets sterili L. 200.000.000;
 d) cateteri, sonde, raccordi tubi materiale urologico vario L. 200.000.000;
 e) materiale sanitario vario L. 200.000.000;
 f) materiale per anestesia e rianimazione L. 400.000.000;
 g) suture L. 1.000.000.000;
 h) materiale oculistico L. 200.000.000;
 7) filtri, linee venose ed arteriose cateteri soluzioni per dialisi L. 2.600.000.000;
 8) materiale protesico per ortopedia L. 500.000.000;
 9) pace maker L. 200.000.000;
 10) sistemi diagnostici per medicina nucleare L. 1.000.000.000.

I suddetti importi sono comprensivi di I.V.A.

Delibera di bando n. 124 del 5 febbraio 1998 esecutiva ai sensi di legge.

Ente appaltante Azienda Sanitaria Locale BA/2 sede legale di Barletta - cap. 70051.

Procedure di aggiudicazione: al prezzo più basso per i punti: 1 lettera (a - b - c - d)-2, 3 con valutazione di conformità della campionatura - 4, 6 (lettera e) con valutazione di conformità della campionatura e schede tecniche, ex art. 16 p.a. decreto legislativo n. 358/92.

A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri fissati dai capitolati speciali per i punti 5,6 (lettere a-b-c-d-f-g-h) 7, 8, 9, 1 (decreto legislativo n. 358/92 e Legge Regionale n. 8/81.

Luogo di consegna presso i Presidi Ospedalieri delle città di Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta.

Oggetto della licitazione privata: fornitura di prodotti farmaceutici vari come sopra specificato.

I termini di consegna: secondo le esigenze dell'ASL in regime di somministrazione. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese associate.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione il 10 aprile 1998 giorno

Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale BA/2 - Viale Ippocrate n. 5 - c.a.p. 70051 Barletta.

Singole domande per categoria e specialità preferibilmente inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale di Stato o tramite agenzie autorizzate, entro apposita busta sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la fornitura di».

La ditta è tenuta, quindi a precisare l'oggetto della gara a cui intende partecipare.

Lingua o lingue: italiano.

Condizioni minime: a pena di esclusione, dichiarazione autentica a sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante l'iscrizione documentata alla C.C.I.A.A. o nei corrispondenti registri nazionali per le ditte estere; nonché dichiarazione successivamente verificabile, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 ed inoltre di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dai successivi articoli 13 (punto c) e n. 14 (punto a) di poter esibire in ogni momento dichiarazione bancaria attestante la disponibilità della stessa a presentare fidejussioni per l'importo dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: come previsto del decreto legislativo n. 358/92 e dalla Legge Regionale n. 8/81.

Data di invio del bando: 10 marzo 1998.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee a mezzo fax in data 10 marzo 1998 e contestualmente per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Lonigro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-5986 (A pagamento).

COMUNE DI ARSOLI (Provincia di Roma)

È indetta una licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, per l'appalto dei lavori di completamento della locanda nell'edificio dell'ex Asilo San Filippo Neri e costruzione di un parcheggio e verde attrezzato nell'area prospiciente in località Frainite.

Importo a base di gara: L. 549.310.000, termine per la presentazione delle domande di invito: ore 12 del 31 marzo 1998.

È necessaria la iscrizione alla Categoria I dell'A.N.C., per Classifica adeguata al prezzo indicato. Copia integrale dell'avviso di gara può essere richiesta all'Ufficio di Segreteria del Comune.

Sindaco: Banini

Il segretario capo: Di Rollo

S-3820 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara per il servizio di cassa

1. - 2. La Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede in corso Garibaldi n. 387, C.A.P. 80142 Napoli (Italia), tel. 081/7722111, telefax 081/7722450, intende procedere, mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), all'affidamento del proprio integrale servizio di cassa e di ogni altro servizio bancario ad essa occorrente.

3. Il servizio sarà svolto nei locali siti presso l'impianto ferroviario di Napoli Terminus in Napoli al corso Garibaldi n. 387, che la Gestione concederà in uso alle condizioni che saranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta.

4. - 5. - 6. - 7. - 8. La durata del contratto sarà di quattro anni, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002.

9. - 10. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1. - 2. in lingua italiana. Esse dovranno pervenire corredate dalla documentazione richiesta al successivo punto 14., a rischio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale» entro le ore 13 del giorno 9 aprile 1998.

Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cassa». In caso di utilizzo del servizio denominato «Corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere, cura che la domanda stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio «Protocollo in arrivo» della Gestione Governativa della Circumvesuviana, corso Garibaldi n. 387, Napoli, 10° Piano. La consegna in orario e/o d'ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi.

11. - 12. - 13. - 14. Possono richiedere di partecipare alla gara banche italiane e banche comunitarie.

Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia per le banche italiane; dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale per le banche comunitarie. Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese con le forme di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo 358/92.

La documentazione e le dichiarazioni devono essere scritte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta determinata secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

16. Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di una o più dichiarazioni elencate al punto 14.;
la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto;

la presentazione delle dichiarazioni in forma diversa da quella richiesta al punto 14.;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle descritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione Governativa della Circumvesuviana.

17. : 18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 marzo 1998.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 13 marzo 1998.

Il responsabile locale:
dott. ing. Salvatore Lanzaro

S-3880 (A pagamento).

AMCPS

Bando di gara combustibili e carburanti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Municipale Conservazione Patrimonio e Servizi, viale S. Agostino n. 152, Vicenza, tel. 0444/961500, fax 562884.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo 358/92 con aggiudicazione per singoli lotti. Lo sconto offerto in sede di gara rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura e sarà calcolato sui prezzi pubblicati sul «listino» della C.C.I.A.A., di Milano («Rilevazione dei prezzi all'ingrosso»);

b) Forma dell'appalto: procedura aperta con le modalità previste dal regio decreto 827/24 e dal decreto Presidente della Repubblica 902/86. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/24.

3.a) Luoghi delle consegne: edifici pubblici siti nel Comune di Vicenza e impianto distribuzione carburanti sito presso la sede legale dell'AMCPS;

b) natura e quantità annue dei prodotti da fornire: lotto primo: litri 530.000 circa di gasolio da riscaldamento chilogrammi 80.000 circa di olio combustibile da 3° e 5°E a 50°C (BTZ), zolfo non sup. all'1%, lotto secondo: litri 125.000 circa di gasolio per autotrazione; litri 13.000 circa di benzina super senza piombo litri 28.000 circa di benzina super N.O. 98/100. Le quantità non sono vincolanti ma variabili proporzionalmente alla cubatura riscaldata, all'andamento stagionale, nonché, per i prodotti per autotrazione, dai lavori acquisiti dall'Azienda nel periodo della vigenza. La qualità e tipologia dei prodotti da fornire sono descritti nel capitolato speciale;

c) è consentito presentare offerta per uno solo o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: le forniture decorreranno dal 1° giugno 1998 e termineranno il 31 maggio 2000.

5.a) Richiesta documentazione pertinente: copia del capitolato speciale potrà essere ritirata presso la sede legale dell'Azienda.

b) termine per richiedere i documenti: ore 17 del 30 aprile 1998. I documenti di gara richiesti potranno essere inviati con raccomandata A.R. L'AMCPS non assume responsabilità per la loro consegna.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'AMCPS entro le ore 10 del giorno 13 maggio 1998.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure persone munite di delega sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della normativa vigente;

b) esperimento della gara: le offerte saranno aperte alle ore 9 del 14 maggio 1998.

8. Cauzione: ciascun offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 a garanzia dell'offerta e della serietà della stessa. Tale cauzione, costituita da polizza fidejussoria, verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatrici, dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si rifiutasse di stipulare il contratto, l'AMCPS introiterà senza alcuna formalità l'importo della cauzione provvisoria e aggiudicherà le forniture alla ditta seconda classificata e così di seguito fino al compimento dell'intero procedimento salva interruzione per eccessiva onerosità della fornitura.

9. Modalità di pagamento: la fatturazione dovrà essere mensile, per singolo stable e per ogni prodotto fornito. Il pagamento avverrà a 60 giorni data ricevimento fattura.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno ammessi a partecipare alla gara solamente i fornitori che producano una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti inequivocabilmente che:

a) la ditta non si trova in nessuna delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) non di essere incorsa in nessuna condizione che impedisca l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

c) che la ditta è in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali previsti per i dipendenti, o soci, e che agli stessi vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti di categoria;

d) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dello sconto offerto;

e) l'offerente possiede le capacità finanziarie, tecnica ed economica, in relazione all'importo previsto delle forniture, per assicurare la buona esecuzione dell'appalto e che, in caso di aggiudicazione, produrrà la documentazione prevista al comma primo dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92 e ai commi a), b) e c) dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo.

Il contenuto della dichiarazione dovrà essere documentato da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria pena decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione provvisoria.

12. Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta trascorsi novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

14. Altre indicazioni: ciascun offerente dovrà formulare la propria offerta, in carta legale, in conformità all'apposito facsimile allegato al capitolato speciale. L'offerta, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in apposita busta separata e sigillata con esclusione di qualsiasi altro documento. Detta busta dovrà essere inserita, assieme agli altri documenti richiesti per l'ammissione, in una busta che dovrà essere a sua volta sigillata con bolli di cerallaeco, controfirmata sui lembi di chiusura, e all'esterno della quale dovrà essere scritto: «Contiene offerta per la gara combustibili e carburanti». I documenti previsti per l'ammissione sono:

la dichiarazione esposta al punto 11;

documentazione originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione prevista al punto 8.

copia del capitolato speciale firmato per accettazione su ogni foglio dal legale rappresentante della ditta offerente con firma leggibile;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio di data non anteriore a sei mesi;

certificato del casellario giudiziario per tutte le persone previste dalla normativa vigente in base alla forma giuridica della ditta offerente.

Non sono ammesse riserve nella formulazione dell'offerta.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'AMCPS si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, o di aggiudicarla parzialmente, a giudizio insindacabile del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche «antimafia» e alla costituzione della garanzia contrattuale definitiva di L. 40.000.000.

Per i raggruppamenti di imprese si applica l'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Per i vincoli si rimanda al regolamento di contabilità generale dello Stato.

Per ogni chiarimento in merito alla gara si prega voler contattare il responsabile del procedimento geom. Francesco Trevisan.

15. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il 5 marzo 1998.

Vicenza, 5 marzo 1998 - n. 1315 prot.

Il direttore: Gianfranco Ledda.

C-6153 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando al gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - DCGR - Via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma - tel. 06/4673.5193 - telefax 06/4673.5112 (Segreteria della Commissione Scelta Ditte).

2. Categoria 15 CPC 88442. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per la stampa, allestimento e spedizione di circa n. 45.000.000 di pagine di vari modelli in piano, per il periodo da giugno 1998 a maggio 1999, dei quali verranno, di volta in volta specificate con apposita lettera d'ordine le caratteristiche tipografiche.

3. Luogo di consegna della fornitura: in parte a Roma ed in parte, tramite spedizione, agli indirizzi forniti dall'Istituto.

4. Durata del contratto: un anno, con possibilità di un rinnovo annuale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per rispettare i tempi di produzione statistica;

b) data limite per la presentazione delle istanze di partecipazione: ore 12 del 3 aprile 1998;

c) indirizzo al quale le istanze vanno inviate: Istituto Nazionale di Statistica - DCGR Ufficio Posta - Segreteria della Commissione Scelta Ditte Via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Sul plico dovrà essere posta la seguente indicazione: Istanza di Partecipazione alla «Licitazione privata per la stampa, allestimento e spedizione di circa n. 45.000.000 di pagine di vari modelli in piano». Per le istanze non pervenute all'Istituto o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spediti prima della scadenza del termine. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio Posta dell'ISTAT.

d) L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta legale.

7. L'Istituto spedisce l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.b).

8. L'importo del deposito cauzionale provvisorio sarà indicato nella lettera di gara.

9. Nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Dovranno, altresì, attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13 comma 1 lett. b) (presentazione, a pena di esclusione, di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo n. 358/92, e la capacità tecnica con le modalità di cui all'art. 14, comma 1 lett. a), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/95. Le dichiarazioni dell'impresa devono essere rese dal legale rappresentante. Le dichiarazioni relative ai suddetti articoli 11 e 13 comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 dovranno essere rese, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 nonché per i concorrenti non italiani, secondo quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese dovranno dichiarare l'ubicazione dello stabilimento, presso il quale verranno eseguite le lavorazioni. In caso di consorzio o di raggruppamento temporaneo di imprese tutta la documentazione di cui sopra dovrà riguardare il consorzio, le singole imprese consorziate incaricate del servizio e ciascuna impresa raggruppata.

10. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara le imprese in possesso di un fatturato, relativo a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a 3.500 milioni. In caso di consorzio o raggruppamento temporaneo di imprese, una delle consorziate o l'impresa capogruppo dovrà possedere i limiti minimi sopra citati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre consorziate o dalle mandanti con un limite individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato globale richiesto.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa di importo inferiore o almeno pari ai prezzi che verranno indicati dall'ISTAT nel capitolato tecnico allegato alla lettera di invito alla gara.

12. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 13 marzo 1998.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-6167 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Via Tizzoni n. 2

Tel. 92.78.227 - Fax 92.78.235

Si rende noto che questo ente indice una gara mediante trattativa negoziata, previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento delle coperture assicurative dell'ente per i seguenti rischi:

- incendio ed altri rischi di danno ai beni (lotto n. 1);
- responsabilità civile rischi diversi (lotto n. 2);
- responsabilità professionale amministratori, dirigenti e segretario Comunale (lotto n. 3);
- responsabilità professionale e tutela legale «Ufficio Tecnico» (lotto n. 4);
- tutela legale dipendenti (lotto n. 5);
- responsabilità civile - incendio - furto automezzi (lotto n. 6);
- kasko dipendenti (lotto n. 7).

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno far pervenire a pena di esclusione la propria domanda di partecipazione entro le ore 12, del 30 marzo 1998 all'Ufficio protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 9 marzo 1998.

Cernusco sul Naviglio, 9 marzo 1998

Il capo settore finanze:
dott. Piero Rossi

C-6268 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata
(decreto legislativo n. 406/1991 DIR. 93/37 CEE - D.P.C.M. 551/1991)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, via Brennero 312 - Trento - Italia. Tel. 0461/884692 - Telefax 0461/884696.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - licitazione privata.

2. b) -.

2. c) Forma del contratto: pubblica amministrativa.

3. a) Luogo di esecuzione: Comune di Trento.

3. b) Descrizione dell'opera: realizzazione nuovo centro polifunzionale e residenze protette per anziani area Villa Cavagna C.C. Povo di Trento. Importo complessivo a base di gara Lire 14.485.727.190 così suddiviso:

Opere imprenditore edile ed affini: categoria ANC 2 (prevalente) Lire 7.009.554.975.

Scavi, reinterri, trasporti, sistemazioni esterne: categoria ANC 1 (scorporata) Lire 1.468.120.534.

Opere impianto termoidraulico: categoria ANC 5a (scorporata) Lire 1.590.794.940.

Opere elettricista e simili: categoria ANC 5c (scorporata) Lire 904.419.200.

Opere serramentista, fabbro e carpenteria metallica, lattoniere: categoria ANC 5f1 (scorporata) Lire 2.640.548.272.

Opere pittore: categoria ANC 5g (scorporata) Lire 432.300.077.

Inonchi esterni e interni, civili e bugnati: categoria ANC 5h (scorporata) Lire 439.939.192.

3. c) -.

3. d) -.

4. Termine di esecuzione dei lavori: novecento giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei imprese ex articoli 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, Consorzi imprese ex articoli 2602 e ss. cc. e Consorzi Cooperative di produzione e lavoro ex legge 25 giugno 1909 n. 422.

6. a) Termine di ricezione delle domande: ore 12, del 22 aprile 1998.

6. b) Indirizzo cui vanno inoltrate le domande: Comune di Trento, Ufficio Protocollo, via Brennero 312 - 38100 Trento - Italia. Tel. 0461/884692 - Telefax 0461/884696.

6. c) Lingua in cui vanno redatte le domande e la documentazione allegata: italiano

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 22 agosto 1998.

8. Cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria all'offerta: 5% importo a base di gara; cauzione definitiva prima stipula contratto 10% importo netto aggiudicazione. Se ribasso d'asta superiore al 25%: importo cauzione definitiva aumentato tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: ex L.P. 14/1991; Pagamenti: in corso d'opera: ogni fine mese per lavori eseguiti nel mese.

10. Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando integrale richiedibile all'indirizzo punto 1 (Vice Segreteria Generale - Sezione Appalti)

11. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.; contratto è stipulato a corpo. Ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e pari a Lire 14.485.727.190.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: l'appalto comprende lavori ex legge n. 46/1990. Non ammesse offerte in aumento.

Ammesse imprese Stati CEE: non iscritte ANC ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione senza stipulazione del contratto: imprese possono svincolarsi dall'offerta.

Subappalto ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta. Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni da ciascun pagamento al subappaltatore o cottimista, copia fatture quietanzate con indicazione ritenute di garanzia effettuate. A garanzia sollecita corretta esecuzione: amministrazione si riserva facoltà di provvedere direttamente pagamento subappaltatori, previa determinazione.

Non ammessa revisione prezzi né applicazione art. 1664, primo comma, Codice civile. Prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.: applicherà se presupposti previsti.

Controverse amministrazione ed impresa appaltatrice ex articoli 31-bis e 32 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.: nel contratto sarà inserita clausola compromissoria.

Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti (tel. 0461/884692).

Informazioni sul progetto: Dirigente incaricato, ing. Zanini (tel. 0461/884747, fax 0461/884703) con eventuale consulenza progettista incaricato.

Copia progetto: richiesta (indirizzo punto 1 - Vice Segreteria Generale Sezione Appalti) evasa entro trenta giorni e pagamento di Lire 400.000. Copia del progetto su CD Rom: richiesta (stesso indirizzo) evasa entro trenta giorni. Progetto in visione all'ufficio dell'ing. Zanini, via Brennero n. 312, Top Center, Trento, con computo metrico estimativo (quest'ultimo non fonte di future pretese da parte Impresa aggiudicataria nei confronti Amministrazione)

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE della comunicazione di preinformazione: 29 gennaio 1997.

15. Data di invio del bando: 11 marzo 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 11 marzo 1998.

Trento, 9 marzo 1998

Il dirigente incaricato: ing. Roberto Zanini.

C-6269 (A pagamento)

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Taranto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. Filiale di Taranto, Area PAL, Lungomare Vittorio Emanuele III - 74100 Taranto, tel. e fax 099/4521471.

2. Gara comunitaria, procedura ristretta licitazione privata appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 allegato 1 CPC n. 874 e n. 94 decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo esecuzione: tutti gli edifici e le agenzie postali di Taranto e provincia divise in lotto 1 mq 15.359 prezzo annuo L. 340.139.696 categoria prevalente (14) L. 316.256.136 altre (16) L. 23.883.560, lotto 2 mq 8899 prezzo annuo L. 169.321.958 categoria prevalente (14) L. 157.435.928 altre (16) L. 11.886.030 e lotto 3 mq 8636.5 prezzo annuo L. 142.895.985 categoria prevalente (14) L. 132.840.585 altre (16) L. 10.055.400. I prezzi sono al netto I.V.A.

4. a) Ammesse le imprese specializzate nel settore pulizia.

b) decreto legislativo n. 157/95 e normativa specificata nel capitolato e nella lettera di invito.

5. Ogni concorrente non potrà partecipare all'aggiudicazione di più di due lotti.

6. Durata del contratto: anni 1 (uno) a far data presumibilmente dal 1° luglio 1998 con riserva di ricorso all'art. 7, punto 2 lett. f) del decreto legislativo n. 157/95 per gli anni successivi.

7. Ammesse a presentare offerte imprese individuali, società, consorzi e raggruppamenti di imprese.

8. a) La domanda di partecipazione, una per ogni singolo lotto, sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nelle forme di legge, deve contenere, pena esclusione, le dichiarazioni seguenti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analoghi registri per le imprese degli altri Stati membri, con indicazione: data iscrizione, sede legale, attività impresa, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta e generalità legale rappresentante;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) esecuzione con proprio personale di servizi equivalenti a quelli oggetto della gara, per un importo non inferiore, in ciascuno dei tre esercizi 1995, 1996 e 1997, a L. 600.000.000;

4) esecuzione di un servizio di pulizia affidato in data non anteriore al 1° gennaio 1995 di importo unitario non inferiore a lire 400.000.000;

5) numero medio annuo dipendenti utilizzati negli ultimi tre anni non è inferiore a 30;

6) di essere abilitata, ai sensi della vigente normativa, alla raccolta, trasporto, stoccaggio provvisorio e smaltimento definitivo dei rifiuti speciali, nocivi, speciali tossici e speciali nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani. Qualora la ditta non possieda tali abilitazioni dovrà dichiarare di subappaltare il servizio in questione pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara;

7) disponibilità a costituire una stabile struttura nella città di Taranto per il raccordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento dell'attività.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi, i requisiti sub 3), 4) e 5) dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga l'intero 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per l'intero 100%.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ognuna di esse dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 richiamati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione, non vincolante per la Società dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno 18 aprile 1998 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della dicitura «domanda per la partecipazione alla gara per il servizio di igiene ambientale degli uffici e delle agenzie Poste Italiane S.p.a. dipendenti dalla Filiale di Taranto- Lotto ...»;

b) indirizzo dell'ufficio al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto 1);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Le lettere di invito saranno inviate entro 50 giorni dalla scadenza su indicata.

10. Deposito cauzionale provvisorio: un trentesimo dell'importo complessivo posto a base di gara. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: un decimo dell'importo di aggiudicazione.

Le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista nella lettera di invito.

11. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

12. Criterio di aggiudicazione per ciascun lotto: art. 23, comma 1 lettera a) e art. 25 (offerta anomala) del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Il Capitolato Speciale d'Onere, visionabile all'indirizzo di cui al punto 1), può essere richiesto a mezzo domanda scritta allegando l'attestazione del versamento di L. 20.000 sul c/c postale n. 420745 intestato a Poste Italiane S.p.a. Filiale di Taranto - Area A.F. - proventi.

14. Finanziamento con le disponibilità di bilancio.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CEE 11 marzo 1998.

16. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni CEE 11 marzo 1998.

Taranto, 12 marzo 1998

Il direttore coordinatore della filiale:
Valerio dott. Di Luccia

C-6160 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Marini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bandi di gara con procedura ristretta per appalti di lavori (ex decreto legislativo 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est, C.P. n. 55, Mestre 8. - 30170 Mestre (VE), tel. 041/2706111, telefax 041/2706678.

Gara n. P51XD002 non soggetta a decreto legislativo 494/96.

Luogo di esecuzione: Comune di Forni Di Sotto (UD).

Oggetto: lavori di manutenzione del sentiero di accesso presa auza e protezione delle opere, impianto del Lumie.

Importo: circa L. 180 milioni.

Termine per l'esecuzione: 130 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro luglio 1998.

Iscrizione ANC.: cat. 10B; importo ML. 300.

Subappalti: si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria prevalente: 10B L. 112.000.000;

categoria ANC non prevalente: 19D L. 34.000.000;

categoria ANC non prevalente: 17 L. 34.000.000.

Gara n. P51XD004 soggetto a decreto legislativo 494/96.

Luogo di esecuzione: Comune di Cavazzo Carnico (UD).

Oggetto: lavori di realizzazione barriere paramassi e lavori vari strada di accesso camera valvole, centrale di Somplago.

Importo: circa L. 197 milioni.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro giugno 1998.

Iscrizione ANC: cat. 19D; importo ML. 300.

Subappalti: si precisa che l'appalto è riconducibile esclusivamente alla categoria 19D per un importo di circa ML. 197.

Gara n. P51XD003 soggetto a decreto legislativo 494/96.

Luogo di esecuzione: Comune di Cavazzo Carnico (UD).

Oggetto: lavori di formazione manto di copertura e ristrutturazione fabbricati centrale di Somplago.

Importo: circa L. 220 milioni.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro giugno 1998.

Iscrizione ANC: cat. 2; importo ML. 300.

Subappalti: si precisa che l'appalto è riconducibile esclusivamente alla categoria 2 per un importo di circa L. 220 ML.

Variazioni al progetto: non sono ammesse variazioni al progetto per nessuna delle tre gare.

Modalità di partecipazione.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 aprile 1998 ore 12.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a:

Enel S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est - Funzione Acquisti ed Appalti, sede sussidiaria di Belluno, via Simon da Cusi-ghe, 35 - 32100 Belluno, tel. 0437/945111, telefax 0437/26909.

Sulla busta dovrà essere indicato chiaramente il numero e l'oggetto della gara alla quale l'impresa intende candidarsi.

Cauzione ed altre forme di garanzia: non prevista.

Penalità: per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori fissato, è prevista una penalità di L. 200.000.

Modalità di pagamento: centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui gli stadi di avanzamento mensili si riferiscono, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0437/26909; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con evidenzianti il numero e l'oggetto della gara alla quale l'impresa intende candidarsi, all'indirizzo della Sede Sussidiaria di Belluno. La documentazione, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta o potrà essere ritirata da un incaricato dell'impresa all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge 557/1990 così come richiamata dall'art. 21 decreto legislativo 158/95, modificato dall'art. 34 della legge 109/94, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cotitolo e le altre fattispecie ivi regolate ed a cui ci si dovrà attenere.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti all' subappaltatore/i. Il ricorso al subappalto potrà essere richiesto solo in corso di offerta.

Tutela dei dati personali: ai sensi della legge 675/96 i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'Insiatore della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Est con domicilio per la carica in Venezia-Mestre, via Torino, 105/e.

p. Enel S.p.a.
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est
Incaricato acquisti ed appalti: Mander dott. Vittorio

C-6161 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (Provincia di Bari)

Bando integrale di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Castellana Grotte, ufficio appalti, via Marconi n. 9, C.A.P. 70013, tel. 080/4900221, fax 080/4965358.

2. Criterio di aggiudicazione: metodo del massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere, previsto per contratti da stipulare a corpo previsto dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e della relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216.

3. Ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate basse in modo anormale rispetto ai lavori da eseguire. L'individuazione del limite di anomalia è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. Tale facoltà sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5.

4. Luogo di esecuzione ed oggetto dell'appalto: Comune di Castellana Grotte: «Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione con annessa gara a manutenzione ordinaria e straordinaria gratuita ed avviamento di tutte le opere». Importo progetto L. 7.900.000.000. Importo a base d'asta L. 6.053.671.000, di cui L. 6.000.000.000 per lavori e L. 53.671.000 per oneri relativi all'avviamento della durata di mesi 6 (sei); Opere scorponabili: nessuna.

5. Durata esecuzione lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta) dalla data di consegna; la penale pecuniaria è stabilita in L. 600.000 per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

6. Modalità finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con contributo di pari importo concesso dalla Regione Puglia, assessatore ai lavori pubblici. Risorse naturali, difesa del suolo, ufficio tutela acque, nell'ambito del progetto P.O.P. Puglia 1994-1999, misura 7.3.5. Il pagamento avverrà per S.A.L. ogni qualvolta credito dell'impresa raggiungerà importo netto di L. 600.000.000.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: quelli in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, e della relativa legge di conversione n. 216/95.

9. È data facoltà di partecipare alle condizioni non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE; alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Ai sensi della normativa vigente, all'offerente sarà richiesto di prestare, nei modi e nelle forme di legge, idonea cauzione provvisoria; all'aggiudicatario sarà richiesto di prestare, nei modi e nelle forme di legge, idonea cauzione definitiva.

11. Il progetto esecutivo prevede la possibilità di subappaltare parte prestabilita dell'opera. All'offerente sarà richiesto di indicare, nei modi e nelle forme di legge, quali fra quelle parti prestabilite intende subappaltare.

12. Le domande in bollo, corredate dalle dichiarazioni e documentazioni di seguito richieste, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 marzo 1998 e devono essere indirizzate a: Amministrazione Comunale di Castellana Grotte, ufficio protocollo generale, via Marconi n. 9 - 70013 Castellana Grotte, e devono riportare indicato sull'esterno della busta, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

13. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti a completa avvenuta esecutività degli atti tecnici ed amministrativi propedeutici. A causa degli imprevisti termini a disposizione per l'avvio dei lavori, le offerte devono pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data dell'invito.

14. La domanda di partecipazione completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei legali rappresentanti, deve includere sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, le seguenti certificazioni, e/o dichiarazioni:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione con indicazione dell'iscrizione della ditta alla A.N.C. categoria 12/a e categoria 1 per l'importo minimo, in ognuna, di L. 3.000.000.000, con l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta all'A.N.C. e la data di tali iscrizioni;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da chi legalmente esercita tale potere, di iscrizione della ditta concorrente alla C.C.I.A.A. Tale documento sostitutivo, oltre le indicazioni di rito, dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione alla C.C.I.A.A. e della data di tale iscrizione, nonché il riferimento all'attività per la quale è iscritta;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, con cui il legale rappresentante della ditta istante dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti, previste dall'art. 18, primo comma, lettere da a) a g), del decreto legislativo n. 406/91;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione, con cui il legale rappresentante della ditta istante dichiara di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori, e soci, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge n. 575/65 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché della legge n. 55/90 e decreto legge n. 152/91;

e) dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 2 Istituti di Credito;

f) copia conforme dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente, riferita agli anni 1994-1995-1996;

g) dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque anni (1992/96), derivante da attività diretta ed indiretta del richiedente: l'importo complessivo della cifra di affari deve essere non inferiore alla somma degli importi di iscrizione per le categorie richieste per la partecipazione (A.N.C. categoria 12/a e l). La cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta deve riferirsi alle dichiarazioni annuali I.V.A.; ovvero ai bilanci, con indicazione della data del loro deposito in Tribunale, se trattati di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione. La cifra di affari in lavori dell'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente, deve riferirsi ai bilanci o riclassificazione, ai sensi della legge che la prevede, dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge n. 584/77, e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte nei casi in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

h) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. h);

i) copia conforme dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

j) dichiarazione sostitutiva di certificazione riportante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (1993/97), corredato di certificati di buona esecuzione di almeno 3 (tre) dei lavori più importanti (qualificati tali per importo minimo di L. 1.800.000.000), indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

k) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) dichiarazione sostitutiva di certificazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si avverte che è motivo di esclusione dalla gara la mancanza, la difformità o la inesatta presentazione della documentazione di cui al punto 14, del presente bando.

È, altresì, motivo di esclusione dalla gara, la mancata presentazione dei documenti di cui al punto 14, nei termini preteritoramente stabiliti a punto 12, del presente bando.

La stazione appaltante si riserva la facoltà della verifica, con ogni mezzo, di quanto dichiarato dai concorrenti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto. Ove la verifica non dovesse confermare quanto dichiarato dalla concorrente, la stazione appaltante, motivatamente, procederà ad escludere la concorrente dal prosieguo della gara e ad adottare ogni provvedimento di qualsiasi ordine ai fini della tutela dei propri superiori interessi.

Si precisa, infine, che il rischio inerente al tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, ove, per qualsiasi motivo, ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente bando, nonché la richiesta d'invito, non vincola l'amministrazione che, comunque, procederà ad avviare le procedure di gara nel più breve tempo possibile (spedizione lettera di invito a formulare offerta) e comunque ad avvenuta completa esecutività degli atti tecnici ed amministrativi propeedeutici.

Castellana Grotte, 11 marzo 1998

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Giuseppe Garofano.

C-6164 (A pagamento).

COMUNE DI FILOTTRANO (Provincia di Ancona)

Via Roma n. 6

Codice fiscale n. 80005330420

Tel. 071/7220134 - Telefax 7220089

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Filottrano, via Roma n. 6 - 60024, Filottrano (AN), tel. 071/7220134, fax 071/7220089.

2. Categoria di servizio e descrizione:
pulizia scuole materne ed elementari categoria 15, CPC 874;
sorveglianza ed assistenza bambini frequentanti le scuole materne ed elementari categoria 25, CPC 93;

assistenza durante i trasporti scolastici categoria 25, CPC 93;
assistenza ed animazione bambini partecipanti alla colonia marina categoria 26, CPC 96;

assistenza scolastica ai portatori di handicap categoria 25, CPC 93;

assistenza domiciliare anziani e soggetti in difficoltà categoria 25, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Filottrano.

4. Informazioni varie:

a) riservato ad una particolare professione: le prestazioni sono riservate alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in oggetto;

b) riferimenti legislativi e amministrativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, deliberazione a contrarre giunta comunale n. 31 del 9 marzo 1998;

c) obbligo di indicare nome e, qualora necessario, qualifica professionale delle persone incaricate.

5. Durata del contratto: 1° maggio 1998 - 31 dicembre 2001.

6. Cauzioni e garanzie: è dovuta cauzione provvisoria come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale.

7. Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti eventuali informazioni: ufficio pubblica istruzione e servizi sociali.

8. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati: minimo cinque.

9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rinuncia della ditta che attualmente gestisce i servizi e conseguente imminente scadenza contratto vigente.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 marzo 1998.

11. Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Filottrano, via Roma n. 6 - 60024 Filottrano (AN).

12. Lingua: italiano.

13. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 3 aprile 1998.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio: requisito minimo richiesto iscrizione alla C.C.A.A. oltre a quanto espressamente richiesto nel capitolato speciale.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, secondo il criterio di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

16. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso gli uffici servizi sociali e pubblica istruzione del Comune.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 10 marzo 1998.

Il presidente della gara: dott.ssa Francesca Giagni.

C-6165 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA MUNICIPALE DEL GAS

Catania

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Azienda Autonoma Municipale del Gas, con sede in via Cristoforo Colombo n. 150 - Catania (tel. 095/7230211, fax 095/341164) espletterà in data 9 giugno 1998 alle ore 12 una gara per pubblico incanto per la vigilanza privata nell'ambito dei locali aziendali, limitatamente al periodo 1° luglio 1998-30 giugno 2000, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base d'appalto per singola ora di vigilanza: L. 35.000 (trentacinquemila) più I.V.A.

Importo previsto complessivo a b.a. L. 480.000.000 (quattrocentottantamiliardi) più I.V.A.

Gli interessati possono chiedere copia integrale del bando e del capitolato d'oneri all'ufficio segreteria dell'azienda.

Il bando integrale è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 16 febbraio 1998 ed è stato pubblicato, sulla G.U.R.S., parte seconda del 28 febbraio 1998, all'albo pretorio del Comune di Catania ed all'albo aziendale.

Catania, 3 marzo 1998

Il direttore F.F.: dott. ing. Giuseppe Guardo

Il presidente: dott. G. Tudisco

C-6166 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI ALESSANDRIA

Si rende noto che sul foglio annunci legali della provincia di Alessandria n. 21 del 13 marzo 1998 e sul foglio annunci legali della provincia di Pavia n. 22 del 18 marzo 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopoli da istituirsene nel comune di Voghera (PV) nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali della via XX Settembre dal n. 57 al n. 65/A e dal n. 82 al n. 84 del comune di Voghera (PV)».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 49.239.000. La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 10 del giorno 23 aprile 1998.

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Di Noia.

C-6163 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Bando di gara - Procedura aperta

In esecuzione del provvedimento n. 220 del 20 febbraio 1998 è in detta gara d'appalto mediante, pubblico incanto, per la fornitura in opera di n. 4 vetrate antincendio per il vario scale principale del padiglione n. 17. Importo a base d'appalto lit. 170.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

Sono assoggettate a verifica, per accertare se presentano caratteristiche anormalmente basse rispetto alla prestazione, le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolato senza tener conto delle offerte in aumento; in tal caso l'Istituto, prima dell'aggiudicazione, richiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Eventuali ditte interessate a partecipare al suddetto incanto, dovranno far pervenire la loro offerta unitamente alla documentazione richiesta, in apposito plico sigillato (esclusivamente per raccomandata postale od in corso particolare) entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1998 al seguente indirizzo: Istituto Giannina Gaslini - largo G. Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Direzione Generale ufficio protocollo telefono 010/56361 - fax 010/3771448.

L'apertura delle offerte e l'aggiudicazione avrà luogo il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9, presso la Presidenza dell'Istituto «Giannina Gaslini» in Genova/Quarto - largo G. Gaslini n. 5.

Sul plico sigillato con ceralacca e timbro a secco della ditta contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà chiaramente apporsi l'indicazione dell'oggetto della fornitura ed il nominativo e l'indirizzo del mittente.

L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta, che dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e ripetuto in lettere applicabile alla fornitura.

La documentazione richiesta, da inserire insieme all'offerta, nel plico sigillato, è la seguente:

1) cauzione pari al 5% dell'importo della fornitura, per un ammontare di L. 8.500.000.

Questa dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa,

2) certificato generale del Casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta).

Per le imprese individuali è richiesto solo per il titolare ed il direttore tecnico.

Per le società di persone il suddetto certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i soci.

Per le società in accomandita semplice, il suddetto certificato è richiesto per il direttore tecnico e per gli accomandatari.

Per ogni altro tipo di società, le cooperative ed i consorzi, il suddetto certificato è richiesto per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza.

3) Certificato della Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte) per le Società Commerciali, attestante che non si trovano in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente (in assenza della predetta dicitura dovrà essere presentato anche il certificato della Cancelleria del Tribunale);

4) dichiarazione in carta legale datata e sottoscritta dal titolare legale rappresentante dell'impresa con la quale si dichiara (da inserire all'interno della busta grande):

a) di aver preso visione ed accettare senza riserve il Capitolato Speciale d'Appalto, assumendone tutti gli oneri e le responsabilità;

b) di aver giudicato l'offerta nei suoi complessi remunerativa;

c) di aver preso visione ed accettato il regolamento concernente procedure di acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione di lavori pubblici allegato alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 542 del novembre 1992;

e) di avere i mezzi e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'opera da appaltare;

5) dichiarazione in carta semplice contenente l'esatta denominazione, ragione sociale dell'impresa, il numero di codice fiscale, partita IVA, la sede ed i nominativi dei legali rappresentanti della Società.

Sono ammesse le associazioni temporanee di impresa.

È vietato all'aggiudicatario cedere a dare in subappalto, senza il consenso dell'Amministrazione, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura oggetto del contratto.

Il recapito del plico sigillato rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, esso non giunga a destinazione entro il termine fissato, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto, nel termine fissato e che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale od in corso particolare, o sul quale non siano apposta le scritte indicate in precedenza.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'esperimento del pubblico incanto sarà positivo anche se perverrà una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al ballottaggio tra le imprese che hanno presentato la medesima offerta.

Una stessa impresa non potrà far pervenire più di un'offerta.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Le spese di rogito, stipula contratto, bollo di registro, copie e consequenziali per lo svincolamento dei lavori in appalto nonché gli oneri di cui agli articoli 21 e 22 del Capitolato generale, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Possono partecipare alla gara imprese straniere, non iscritte alla Camera di Commercio; in tal caso dovrà essere presentato documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione di questa, se non interviene l'aggiudicazione prima di detto periodo.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta, entro dieci giorni dalla notifica, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'Amministrazione dopo che la relativa deliberazione sarà divenuta esecutiva, e, nei casi previsti, la Prefettura avrà rilasciato a questo Istituto il benestare previsto dalle disposizioni antinfamia.

È in visione presso il servizio tecnico dell'Istituto (telefono 010/5636209 telefax 010/3760591) dalle ore 9.30 alle ore 12, dei giorni feriali, escluso il sabato, il capitolato speciale d'appalto.

Tutti i lavori oggetto dell'appalto saranno finanziati con una quota del Fondo Sanitario Nazionale per le spese correnti.

Le caratteristiche generali della fornitura sono: fornitura in opera di n. 4 vetrate antincendio REI 120.

Per l'esecuzione delle opere sono previsti sessanta giorni naturali consecutivi.

Genova, 9 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-116 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Area Educativa, Ass.le, Sport
 Ravenna, piazza del Popolo n. 1
 Tel. (0544) 482372 - Telefax 482428

Bando di riapertura termini

Oggetto: Affidamento somministrazione pasti presso scuole materne, elementari e medie per presunti n. 540.000 pasti annui e n. 141.000 merende annue alle condizioni previste dal capitolato d'oneri. - (Cat. 17 PC 64).

I punti del testo del bando di gara in oggetto emarginato, pubblicato sulla G.U.C.E. Supplemento n. S.202 del 17 ottobre 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte II n. 251 del 27 ottobre 1997 sono modificati come segue:

punto 7) durata appalto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001;

punto 9.b) la gara è indetta presso la Residenza Comunale alle ore 9, del giorno di cui si darà successiva comunicazione alle ditte offerenti;

punto 16) Le offerte - omissis - dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente entro e non oltre le ore 12, del 25 maggio 1998 - omissis.

Le restanti condizioni e prescrizioni, contenute nel bando di pubblicazione, restano tutte confermate.

Spedizione del presente bando in data 2 marzo 1998.

Ricevimento del presente bando in data 2 marzo 1998.

Il dirigente: dott.ssa Donatella Mazza.

C-6162 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale A.S.L. N. 20
 Alessandria, via Venezia n. 6
 Tel. 0131/306111 - Telefax 306879

Avviso di rettifica

L'AS.L. n. 20 precisa che i requisiti di ammissione di cui al bando ed al relativo estratto di gara per la realizzazione di un impianto di climatizzazione della cucina dell'Ospedale di Tortona è il seguente: iscrizione dell'A.N.C. cat. 5A per almeno L. 300.000.000.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato perentoriamente entro le ore 16 del giorno 2 aprile 1998.

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 9 marzo 1998.

Alessandria, 10 marzo 1998

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-6158 (A pagamento).

COMUNE DI FORIO
(Provincia di Napoli)

Avviso di rettifica

In riferimento all'Avviso di Asta pubblica per lavori di riqualificazione e sistemazione di Punta Caruso Punta Spaccarella, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana il 7 marzo 1998 n. 55 inserzione N.C/4970 si avverte che la categoria di iscrizione ANC è la 16L e non la I.

Il funzionario responsabile:
 Formisano Ferdinando

C-6266 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI OSPEDALIERI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
 D.F. 800.IX.68/Ditte/370

**Dipartimento per la valutazione
 dei medicinali e farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Immissioni in commercio di Dispositivi disinfettanti
 e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(...Omissis...).

Decreta:

È trasferita, a seguito di trasformazione di forma societaria della Società Guaber da «Società a responsabilità limitata» in «Società per azioni», la titolarità dei sottoelencati presidi medico chirurgici:

- 1) Vape Tan antipuntura, reg. 8413;
- 2) Vape Pick Stop antipuntura, reg. 8412;
- 3) Vape Pick Stop crema, reg. 8411;
- 4) Vape Pick Stop spray, reg. 8498;
- 5) Vape scarafaggi e formiche, reg. 10919;
- 6) Vape Magic E, reg. 9045;
- 7) Vape Mat E, reg. 17051;
- 8) Roditan CB, reg. 13118;
- 9) Vape zanzare, reg. 7927;
- 10) Vape mosche e zanzare, reg. 6809;
- 11) Vape esca insetticida per formiche, reg. 18010;
- 12) Vape Magic 60 notti, reg. 9071;
- 13) Roditan 9, reg. 13116;
- 14) Vape esca insetticida per scarafaggi «MC», reg. 17943;
- 15) Vape Pick Stop fazzoletti, reg. 16391;
- 16) Vape Tecno disinfestante, reg. 4469;
- 17) Vape Tan emulsione insettifuga, reg. 8791;
- 18) Sanity Grey, reg. 10838;
- 19) Bio Vape mosche e zanzare, reg. 3525;

- 20) Vape Pharm, reg. 8400;
 21) Vape mosche e zanzare «S», reg. 9069;
 22) Vape esca insetticida per scarafaggi, reg. 15135;
 23) Vape mosche e zanzare «M», reg. 9070;
 24) Vape magic, reg. 16688;
 25) Vape grandi ambienti, reg. 12325;
 26) Vape Pharm «E», reg. 9044;
 27) Sulfadat insetticida liquido, reg. 13062;
 28) Ratkiller zolle, reg. 10684;
 29) Topinambur, reg. 12045;
 30) Tritan insetticida liquido, reg. 15236;
 31) Vape tecno scarafaggi e formiche, reg. 10747;
 32) Vape polvere insetticida per scarafaggi e formiche, reg. 11727;
 33) Omifan M.Z., reg. 11808;
 34) Pet Line schampoo insetticida per cani e gatti, reg. 17848;
 35) Pet Line polvere insetticida per cani e gatti, reg. 17856;
 36) Pet Line lozione insetticida per cani e gatti, reg. 17855;
 37) Serat, reg. 10686;
 38) Topo-Li-Zac, reg. 9031;
 39) Ditan Polvere, reg. 10480;
 40) Ditan liquido, reg. 10482;
 41) Original Mat, reg. 9043;
 42) Roditan 15, reg. 13788;
 43) Vape polvere insetticida per scarafaggi «ds», reg. 13589;
 44) New Vape Mat, reg. 9073;
 45) Jolly Mat, reg. 9002;
 46) Mosquito Mat, reg. 9902;
 47) Vape spirali zanzarifughe, reg. 8110;
 48) Zanzarex Super, reg. 8997;
 49) Y22 - 1F, reg. 9074;
 50) Vape terrazze e giardini, reg. 12328;
 51) New Vape Mat Pharm, reg. 9980;
 52) Vape Mat ZZZ, reg. 9984;
 53) Vape Mat Pharm B.S., reg. 9969;
 54) X18 - 1F, reg. 9039;
 55) Y42 - 1A, reg. 9072;
 56) New Vape Mat, reg. 9991.

dalla ditta Guaber S.r.l., con sede legale in Fano di Argelato (BO), via Gobetti n. 4, codice fiscale 02827560729, alla ditta Guaber S.p.a., con sede legale in Fano di Argelato (BO), via Gobetti n. 4, codice fiscale 02827560729.

I suddetti presidi continueranno ad essere prodotti presso le stesse officine e nelle medesime confezioni già autorizzate.

La predetta ditta Guaber S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi sarriferili le modifiche relative alla nuova forma societaria.

La ditta Guaber S.p.a. è autorizzata, inoltre, a variare la denominazione del presidio medico chirurgico già denominato «New Vape Mat» reg. 9991, in «New Vape Mat ZZZ» come da etichetta che viene approvata e che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 27 novembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5928 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/235.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.
 Specialità medicinale: ANTRA® 20.

Confezioni e numeri di AIC:

10 capsule 20 mg in flacone di vetro (A.I.C. n. 028245064);

10 capsule 20 mg in blister (A.I.C. n. 028245076).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 21 Modifica della durata di validità dopo l'apertura del flacone; n. 24 Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 5 Sostituzione di un colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 marzo 1998

Astra Farmaceutici S.p.a.
 Un procuratore: dott.ssa Jolè Donnini

M-1321 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.5.2218-2220-2212-2208-2211-2214-2205-2206-2219
 2207-2217-2210-3612-2204-2222-2201-2202-876-2221-2203
 96-2216-2215, 349

**Dipartimento per la valutazione
 dei medicinali e la farmacovigilanza
 Ufficio IX: Prodotti Cosmetici - Prodotti di erboristeria
 Immissioni in commercio di Dispositivi disinfettanti
 e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(... Ommissi ...)

Decreta:

La ditta Industrialchimica S.r.l. con sede legale in Maserà (PD), via Lion n. 9 e codice fiscale 02018410288, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

Blizrat, registrato al n. 12856;

Ciaorat, registrato al n. 12724;

Fenarat Esca Topicida, registrato al n. 15252;

Fenocid 20, registrato al n. 13773;

Fenocid VB, registrato al n. 13304;

Germicid 20, registrato al n. 13634;

Germicid V, registrato al n. 13302;

Germicid VB, registrato al n. 13635;

Granorat, registrato al n. 12725;

Jodocid 20, registrato al n. 13657;

Jodocid V, registrato al n. 13545;

Min 50, registrato al n. 13541;
 Mindi, registrato al n. 13543;
 Piastrina Zanzarifuga Killer Mat, registrato al n. 13309;
 Pybutrin C5, registrato al n. 13307;
 Pybutrin C10, registrato al n. 13310;
 Pybutrin C15, registrato al n. 13311;
 Rat Kat, registrato al n. 13540;
 Rattobang, registrato al n. 12727;
 Terbutin, registrato al n. 13305;
 Topin, registrato al n. 9768;
 Topin 2B, registrato al n. 13799;
 Tutitrat, registrato al n. 12728.

già registrati a nome della ditta «Industrialchimica di Castello Bruno», con sede legale in Maserà (PD) e codice fiscale CSTBRN32H171799C. Detti presidi medico chirurgici continueranno ad essere prodotti nelle officine precedentemente autorizzate.

La ditta Industrialchimica S.r.l. è autorizzata ad apportare agli stampati precedentemente approvati dei suddetti presidi medico chirurgici la modifica concernente il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

(...Omissis ...).

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-5929 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
 D.F. 800.5.3428.355

**Dipartimento per la valutazione
 dei medicinali e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Immissioni in commercio di Dispositivi disinfettanti,
 chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Esoform S.r.l., con sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 10 e codice fiscale n. 00352000293, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico Stop Zan in Esoklin Lozione Insettifuga.

Detto presidio, che continuerà ad essere prodotto nell'officina di produzione propria, resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.617.

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio e dalla quale è stato eliminata la ditta Armuchina come distributore.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 novembre 1997

Il direttore: dott.ssa Mirella Colella.

C-5927 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
 D.F. 800.IX.95.350
**Dipartimento per la valutazione
 dei medicinali e farmacovigilanza**
**Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
 Immissioni in commercio di Dispositivi disinfettanti
 e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(... Omissis ...).

Decreta:

La società Ascor Chimici S.r.l., con sede legale in Capocolle di Bertinoro (FO), via Piana, 265, codice fiscale 00136770401, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «Sanitech» disinfettante liquido, che verrà prodotto da Alltech Inc., Nicholasville, U.S.A. e sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18173.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata e l'unito foglio illustrativo con cui il presidio dovrà essere posto in commercio in confezioni dal contenuto netto di litri 10 e, con validità di diciotto mesi nella confezione originale sigillata e conservata in luogo fresco ed asciutto.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 12 novembre 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-5930 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie
Risorse Umane e Tecnologie in Sanità
e Assistenza Sanitaria di Competenza Statale

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Belco S.p.a. con sede in Mirandola (Modena), via Camurana n. 1/A, codice fiscale n. 01761920360, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «Cartuccia in polietilene con Sodio Bicarbonato in polvere, Sistema Bidry» preparato nell'officina della ditta estera Soludja Laboratoires Route de Revel, Forquevaux, 31450 Mongiscard (Francia).

Al presente suddetto è attribuito il numero A/037.

(Omissis)

Roma, 2 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Raffaele D'Ani

C-5931 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.5.1343/1345/2299/2300/3321/3322/348

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX****Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria****Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Pharma Trade Company S.r.l. con sede legale in Cormanò (MI), via Cimabue n. 6 e codice fiscale n. 06435710154, è autorizzata a produrre, oltre che nelle officine, precedentemente autorizzate, delle ditte Germa S.p.a. di Cormanò (MI) e Alma Chimica di Fino Mornasco (CO) anche presso l'officina della ditta Pharmatek S.r.l. sita in S. Giuliano Milanese (MI), via Soudrio n. 2 i seguenti presidi denominati:

PHARMAFORM T.S.C. reg. n. 17428;
SEPTALDEIDE reg. n. 16576;
PHARMA SOAP MEDICAL reg. n. 17106;
FADION reg. n. 8327;
PHARMA G DISINFETTANTE reg. n. 12382;
PHARMASTERIL ALCOOL reg. n. 17105.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati dei presidi medico-chirurgici summarzionate con l'inserimento dell'officina di produzione della ditta Pharmatek S.r.l. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta archiviato agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 novembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5932 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie
Risorse e Assistenza Sanitaria
(già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta S.I.F.R.A. - Società Italiana Farmaceutici Ravizza - S.p.a., codice fiscale n. 00227080231, con sede e domicilio fiscale in Isola della Scala (VR), Via Camargre n. 41/43, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato SIFPUR, sistema per l'accesso enterale, nel suo insieme e nei singoli componenti. Al presidio suddetto è attribuito il n. A/012. Lo stesso verrà prodotto dalla società Haemotronic S.p.a. nell'officina sita in Mitandola (MO), della quale è stata accertata l'idoneità.

(Omissis)

Roma, 21 novembre 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5933 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie,
Risorse e Assistenza Sanitaria
(già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato «Cateteri di drenaggio» registrato in data 28 settembre 1985 al n. 13.706 già registrato a nome della ditta BIOFIL S.r.l., codice fiscale n. 01997710361, con sede e domicilio fiscale in Villafranca di Medolla (MO), via Canalazzo n. 13, è ora registrato a nome della ditta SIDAM di Azzolini e C. S.a.s., codice fiscale n. 02019210364, con sede legale, domicilio fiscale e officina di produzione in Cavezzo (NO), via Volturno n. 119. Il presidio medico suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge con il numero indicato.

(Omissis)

Roma, 25 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5934 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015133360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/570.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CUROSURF

Confezioni e numero A.I.C.:

2 flaconcini sospensione 1,5 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221012;

1 flaconcino sospensione 3 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221024;

1 flaconcino sospensione 1,5 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 modifica della produzione del medicinale e conseguente;

17 modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5987 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015133360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/580.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CUROSURF

Confezioni e numero A.I.C.:

2 flaconcini sospensione 1,5 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221012;

1 flaconcino sospensione 3 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221024;

1 flaconcino sospensione 1,5 ml 80 mg/ml, A.I.C. 028221036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-5988 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Opere Pubbliche Servizio Opere d'Interesse Locale di Milano

La ditta Elettromeccanica M.G. Trasformatori (codice fiscale n. 02123060150) ha presentato in data 19 ottobre 1991 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Vanzaghello (foglio n. 1, mappali nn. 157/158 per uso igienico/sanitario ed antincendio).

Milano, 5 marzo 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1327 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La società Tecnowatt S.r.l. di Mezzano (Ravenna), in data 5 luglio 1995 ha presentato istanza datata 27 giugno 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Marroggia in territorio del comune di Berbenno in Valtellina moduli max 7,74 (l/s 774) e moduli medi 3,32 (l/s 332) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua nel torrente stesso.

Sondrio, 23 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5936 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il comune di Piuro ha presentato in data 22 maggio 1997 una domanda datata 20 maggio 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/s 10) di acqua dalla sorgente Alpigia-Fontanaccia circa a quota m. 1190 s.l.m. in territorio del comune di Piuro per uso potabile.

Sondrio, 23 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5937(A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB. 34/PN/IPD/455 emesso il 3 febbraio 1997 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 43 di repertorio del 27 ottobre 1995, registrato a Pordenone il 6 maggio 1997 al n. 2023, mod. III, è stato concesso alla ditta Genagricola - Generali Agricoltura S.p.a. il diritto di derivare mod. 0,02 d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Spilimbergo per uso industriale, fino al 31 dicembre 2010.

Pordenone, 11 giugno 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-5935 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità S.D.Ar. - Latina

Con istanza datata 4 febbraio 1997, il sig. Pavia Orlando, nato ad Alatri il 6 ottobre 1928, residente in Frosinone, via Dante Alighieri n. 8, codice fiscale n. PVARND28R06A123G, comproprietario di un appezzamento di terreno sito in località «Foce Verde» del comune di Latina distinto al n. N.C.T. al foglio n. 248, mappale n. 58, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare l/s 0,17 (mod. 0.0017) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo per uso irriguo.

Latina, 8 dicembre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti.

C-5938 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Rieti

La ditta Natalizi Francesco, codice fiscale n. TLFNC37P26C969Y ha presentato in data 29 luglio 1997 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dal torrente Mola Vecchia in località Piani S. Filippo del comune di Contingiano ad uso irriguo.

Rieti, 26 novembre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-5939 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Decentrato Opere Pubbliche Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Cucini Daniela (codice fiscale n. CCNDNL48P58J4880I) ha in data 9 ottobre 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 4 di acqua ad uso igienico sanitario e irriguo da pozzi in comune di Pesaro, località «Fosso Sejour».

Pesaro, 10 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengariotti.

C-5940 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Roma, località via Pescaglia n. 6

Con domanda pervenuta in data 20 ottobre 1995 la Società Supermercati PAM ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/3 per usi tecnologici.

Roma, 7 ottobre 1997

Il dirigente del settore:
 ing. G. Amendola

C-5941 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R. - Latina

La soc. Dimsau S.p.a., codice fiscale n. 01279640591, con stabilimento in Aprilia, via della Meccanica n. 17, ha presentato una istanza in sanatoria datata 21 luglio 1997 per derivazione di l/5 7,5 (mod. 0,075) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo, in terreno di proprietà, per uso antincendio, igienico sanitario ed irriguo.

Latina, 9 dicembre 1997

Il dirigente del settore:
 dott. ing. Sergio Giovannetti

C-5942 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova

La ditta Costa Enzo, con sede in via Norbiato n. 80, Ponte S. Nicolò (Padova), ha in data 28 ottobre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,050 (l/5 5), da n. 1 pozzo, in comune di Ponte S. Nicolò (Padova), località via Norbiato n. 80, per uso industriale.

Il dirigente regionale generale:
 dott. ing. Luigi Destro

C-5943 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Vinicola Balan S.a.s., con sede in Trebasetleghe (Padova), via S. Ambrogio n. 107, ha in data 23 giugno 1995 presentato domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua, sotterranea da n. 1 pozzo, di moduli medi 0,01 l/5. 0,01, in Comune di Trebasetleghe per uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5944 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

Il consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta» con sede in Padova, via Vescovado n. 11, ha in data 21 ottobre 1996 presentato domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua, dal fiume Bacchiglione (n. 170 A.P.), sponda sinistra, di moduli medi 3 l/5. 300, in Comune di Padova, località Brussegana, per uso irriguo di Ha. 55.00.00, già concessa con decreto ministeriale n. 5271/1953 e scaduta il 10 novembre 1983.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5945 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

Il consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta» con sede in Padova, via Vescovado n. 11, ha in data 21 ottobre 1996 presentato domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua, dal naviglio Brentella (n. 183 A.P.), sponda sinistra, di moduli medi 6 l/5. 600, in Comune di Padova, località Ponterotto, per uso irriguo di Ha. 430.00.00, già concessa con decreto ministeriale n. 5271/1953 e scaduta il 10 novembre 1983.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5946 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta La Rometta S.r.l., con sede in Cittadella (Padova), via Del Macello n. 14, ha in data 11 marzo 1997 presentato domanda di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua, sotterranea da n. 1 pozzo, di moduli medi 0,11 l/5. 11, in Comune di Cittadella, per uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5947 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

Il consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta» con sede in Padova, via Vescovado n. 11, ha in data 21 ottobre 1996 presentato domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua, dal naviglio Brentella (n. 183 A.P.), sponda sinistra, di moduli medi 3 l/5. 300, in Comune di Limena, per uso irriguo d'Ha. 270.00.00, già concessa con decreto ministeriale n. 5271/1953 e scaduta il 10 novembre 1983.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5948 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Ferreria di Cittadella S.p.a., con sede in Cittadella, via Borgo Vicenza n. 128, ha in data 30 ottobre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,10 l/5. 10, da n. 3 pozzi in Comune di Cittadella (PD), per uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-5949 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Udine D/966 - N. TA/ 101 / ZU

Vista l'istanza data 6 ottobre 1975, corredata di progetto a firma del geom. Emilio Martinuzzi, con la quale il ditta Giuseppe Pighin ha chiesto la concessione di derivare dalla sponda sinistra della roggia di S. Odorico o Carpaccio, iscritta al n. 399 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Udine, nel territorio del Comune di S. Daniele del Friuli, località Villanova, una portata di moduli 2,89 per uso ittiogenico, e precisamente per alimentare un lago per l'esercizio della pesca sportiva, con restituzione di detta portata al medesimo corso d'acqua, nella stessa località Villanova del suddetto Comune;

Considerato che, delle sopra menzionate richieste, quelle dell'Ente Tutela Pesca, risultante fondate ed ammissibili sotto il profilo sia tecnico che giuridico, trovando accoglimento nelle apposite clausole inserite nell'art. 4 del disciplinare principale di concessione di cui appresso;

Che quelle dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, ritenute infondate, giusta anche il parere espresso dall'Ufficio istruttore nella propria relazione d'istruttoria in data 4 febbraio 1980 e condiviso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nel proprio voto n. 219 in data 28 maggio 1982, trovano tuttavia alcuni riferimenti generici in apposite clausole inserite nel disciplinare stesso nell'interesse del regime idraulico ed idrologico, dell'agricoltura, della zootecnica, della piscicoltura, della sicurezza, dell'igiene pubblica, dell'ambiente, nonché a tutela delle utenze in atto localmente e di altri interessi locali;

Che, le richieste dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici conformemente ai succitati pareri, sono da ritenersi inammissibili, non ravvisandosi, inoltre, la necessità di un intervento dell'Amministrazione mirante a promuovere intese tra le utenze della roggia in parola per una comune gestione delle relative derivazioni, nella fattispecie, di questioni inerenti alla sfera degli accordi privati tra le parti interessate;

Che, per quanto concerne la quantità d'acqua da concedere, preso atto di quanto fatto presente dall'ufficio istruttore nelle relazioni di istruttoria in data 4 febbraio 1980 e 28 novembre 1981, ed in base anche alle valutazioni idrologiche contenute nella relazione idrologica dell'allora Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque n. 2341 in data 13 novembre 1981, si può fissarla nella portata dei richiesti moduli 2,89 con riserva di confermarla definitivamente a seguito di sistematiche misurazioni di portata e di controllo dell'impianto ittiogenico da effettuarsi da parte dell'ufficio Idrografico e Mareografico di Venezia in accordo con l'Ufficio del Genio Civile di Udine, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, secondo comma, del disciplinare principale di concessione;

Ritenuto che, fatta ragione delle richieste presentate in sede di istruttoria nei limiti in cui esse sono risultate tecnicamente ammissibili, possa farsi luogo alla concessione, in sanatoria, della suddetta derivazione con le caratteristiche essenziali come sopra determinate, con decorrenza dal 16 novembre 1975, data di accertato inizio dell'utilizzazione;

Considerato, per quanto riguarda la proprietà dei terreni interessati dall'impianto, che essi appartengono al pubblico demanio, che la ditta concessionaria, con atto disciplinare n. 7878/78 di protocollo e n. 5608 di repertorio in data 14 ottobre 1979, ha ottenuto dall'allora Intendente di Finanza di Udine, alla scadenza della vecchia concessione in uso dei prefati terreni, il rinnovo della concessione stessa per altri diciannove anni decorrenti dal 1° gennaio 1979, e con scadenza, quindi, 31 dicembre 1997;

Ritenuto, pertanto, come appositamente previsto dall'art. 8 del disciplinare principale di cui appresso, che la scadenza della presente concessione debba coincidere con quella stabilita per la concessione in uso diciannovenne dei terreni demaniali di cui sopra;

Che, in conseguenza, la presente concessione debba essere accordata, salvo rinnovo, sino alla predetta data del 31 dicembre 1997;

Considerato, per quanto attiene i canoni progressi, che, ai sensi per gli effetti dell'art. 6 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, l'uso della presente derivazione può essere assimilato a quello potabile;

Che detta derivazione è compatibile con le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;

Che la ditta Giuseppe Pighin è tenuta al pagamento dei seguenti canoni:

— annue L. 23.120, in ragione di L. 8.000 per modulo e per moduli 2,89 dal 16 novembre 1975 al 2 ottobre 1981, ai sensi della legge 21 dicembre 1961 n. 1501;

— annue L. 361.250, in ragione di L. 125.000 per modulo e per gli stessi moduli 2,89 dal 3 ottobre 1981 al 31 dicembre 1989, ai sensi della legge 1° dicembre 1981 n. 692;

— annue L. 1.083.750, in ragione di L. 375.000 per modulo e per gli stessi moduli 2,89 dal 1° gennaio 1990 al 31 dicembre 1993, ai sensi della legge 12 novembre 1990 n. 331;

— annue L. 1.445.000, in ragione di L. 500.000 per modulo e per gli stessi moduli 2,89 dal 1° gennaio 1994, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, art. 18, comma 1, lettera e);

Visto il disciplinare principale, sottoscritto dal sig. Giuseppe Pighin in data 8 marzo 1983 presso l'Ufficio del Genio Civile di Udine, repertorio n. 14534, contenente gli obblighi e le condizioni alla cui osservanza deve essere subordinata la concessione;

Considerato che il suddetto disciplinare principale:

1) è da modificare all'art. 6 (Termini per la presentazione del progetto esecutivo), ultimo comma, nel senso che, ai fini del collaudo, il termine ivi indicato deve intendersi decorrente dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del presente decreto di concessione;

2) è da rettificare all'art. 8 (Durata della concessione), primo comma, nel senso che la concessione è accordata sino al 31 dicembre 1997, anziché al 31 dicembre 1998 come erroneamente ivi indicato;

Visto il disciplinare suppletivo, sottoscritto dal sig. Giuseppe Pighin in data 7 marzo 1995 presso l'Ufficio del Genio Civile di Udine, repertorio n. 16202, contenente aggiornamenti agli articoli 5, 9 e 10 del disciplinare principale 8 marzo 1983, repertorio n. 14534, di cui sopra;

Considerato che il suddetto disciplinare suppletivo:

1) è da integrare all'art. 5 (Garanzie da osservarsi), ultimo comma, nel senso che, in applicazione dell'art. 12-bis, secondo comma, del Testo Unico 11 dicembre 1933 n. 1775, quale risulta dall'art. 5 del decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275, la ditta concessionaria è tenuta a lasciare defluire senza indennizzo alcuno, salva la riduzione del canone, la portata necessaria a garantire il minimo deflusso costante vitale che verrà definito, ed è altresì tenuta al rispetto, sempre senza indennizzo alcuno, delle previsioni del piano di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183;

2) è da integrare allo stesso art. 5 nel senso che la ditta concessionaria, ai fini della tutela dell'ambiente, deve ottemperare alle prescrizioni dettate da tutti gli enti giuridicamente preposti a tali tutele, adottando, in particolare, tutti quei provvedimenti ritenuti validi all'inserimento nell'ambiente naturale di ogni manufatto relativo agli impianti, al fine di non creare contrasti o deturpare il paesaggio;

3) è da integrare all'art. 11 (Pagamenti e depositi), lettera a), nel senso che la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolare quietanza, di aver effettuato il seguente ulteriore pagamento:

L. 1.445.000 per il periodo dal 16 novembre 1995 al 15 novembre 1996 (1 anno), in ragione di annue L. 500.000 per modulo e per moduli 2,89, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, art. 18, comma 1, lettera e), giusta quietanza rilasciata dall'Ufficio del Registro di Udine in data 21 novembre 1995;

Decreta:

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi e respinte le richieste presentate nel corso dell'istruttoria delle quali non è stata fatta ragione, come nelle premesse del presente decreto e negli annessi disciplinari, è concesso, in via di sanatoria, alla ditta Giuseppe Pighin di derivare dalla sponda sinistra della Roggia S. Odorico o Carpaccio, in località Villanova del Comune di San Daniele del Friuli (Udine), moduli 2,89 d'acqua per uso ittiogenico, e precisamente per alimentare un lago per l'esercizio della pesca sportiva, con restituzione di detta portata al medesimo corso d'acqua, nella stessa località Villanova del suddetto Comune.

Art. 2) - La concessione della derivazione, assimilata a quelle per uso potabile, è accordata a decorrere dal 16 novembre 1975, data di accertato inizio della derivazione, e avrà termine il 31 dicembre 1997, data di scadenza della concessione in uso dei terreni demaniali interessati dall'impianto, di cui in premesse.

Art. 3) - La concessione di cui sopra è subordinata all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare principale 8 marzo 1983, repertorio n. 14534, ed in quello suppletivo 7 marzo 1995, repertorio n. 16202, che si approvano con le modifiche, le rettifiche e le integrazioni riportate nelle premesse del presente atto, e verso il pagamento dell'anno canone di L. 1.445.000 (unmilionequattrocentoquarantacinquemila) a partire dal 16 novembre 1996, giorno successivo a quello di scadenza dell'annualità in corso.

Art. 4) - La ditta concessionaria dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile di Udine, ai fini del collaudo, gli atti di consistenza delle opere inerenti alla derivazione attuata, entro 12 (dodici) mesi dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del presente decreto, come fissato dall'art. 6 del citato disciplinare principale di concessione con le modifiche riportate in premesse.

Art. 5) - L'importo della suindicata prestazione annua sarà imputato al cap. 2608 dello Stato di previsione per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

A norma degli artt. 18 e 143, secondo comma, del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, o di quella di notificazione, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 26 febbraio 1996

p. Il Ministero dei LL.PP.
Direzione Generale della Difesa del Suolo: Rocchini

p. Il Ministero delle Finanze
Dipartimento del Territorio Direzione Centrale del Demanio: Patanè

C-5950 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per il Friuli - Venezia Giulia
Ufficio del Genio Civile di Udine

N. 14534 principale e n. 16202 suppletivo di Rep.

Disciplinare

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni in cui dovrà essere vincolata la concessione, in via di sanatoria, della derivazione d'acqua dalla roggia S. Odorico o Carpaccio, chiesta dalla ditta Pighin Giuseppe (Codice fiscale PGHGPP23E25 M1904) con istanza 6 ottobre 1975.

Art. 1.

Quantità ed uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua da derivare dalla roggia di S. Odorico o Carpaccio in località Villanova in territorio del Comune di S. Daniele del Friuli rimane fissata in misura non superiore ai moduli 2,89 (litri al secondo (duecentottantatino) e sarà utilizzata a scopo di piscicoltura, con l'obbligo della restituzione di detta portata nel medesimo corso d'acqua in località Villanova del suddetto Comune.

Ai fini delle procedure e per i riflessi amministrativi, l'uso della derivazione di che trattasi è assimilato a quello potabile ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 6 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775: (Omissis).

Art. 4.

Condizioni particolari in cui dovrà essere soddisfatta la derivazione

Sotto pena delle sanzioni previste dalla legge la Ditta Pighin Giuseppe dovrà:

a) provvedere alla semina annua di 28.900 (ventottomilanovecento) avannotti di trote fario; dette operazioni ittogeniche saranno effettuate d'intesa e secondo i programmi dell'Ente tutela Pesca;

b) apporre all'inizio delle opere di presa apposite griglie aventi luce libera non superiore a mm. 10 mentre allo scarico potranno essere di misura superiore restando inteso che tra le due griglie il pesce deve ritenersi proveniente da acqua pubblica e l'Ente procederà al recupero preavvertendo il Concessionario;

c) adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire che le acque di restituzione dell'impianto risultino innocue dal punto di vista igienico e conservino le originarie caratteristiche per l'uso agricolo, zootecnico e comunque osservare le norme di cui alla legge 10 maggio 1976 n. 319 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Garanzia da osservarsi

Saranno a carico della concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della roggia S. Odorico o Carpaccio, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle altre opere si riconosca prima dell'inizio dei lavori, quanto se venga accettata in seguito. Allo scopo di accertare la quantità d'acqua derivante ed utilizzare dovranno essere impiantati nei modi e nelle situazioni che verranno indicate dall'Ufficio Idrografico in accordo con l'Ufficio del Genio Civile di Udine, opposti strumenti registratori e create le condizioni necessarie atte ad assicurare il loro regolare funzionamento ed a rendere possibile il provvisorio controllo in caso di guasto degli strumenti. L'acquisto degli apparecchi e dei mezzi di misura predetti, il prelievo, la posa, la manutenzione e l'esercizio nonché il prelievo e l'invio delle letture e delle registrazioni di tutti gli apparecchi stessi ai competenti Uffici saranno tutto a carico della concessionaria. Il concessionario è inoltre tenuto a lasciar definire, senza indennizzo alcuno, la portata che l'Autorità competente eventualmente verrà necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale, ai sensi dell'art. 3 lettera r) della legge 18 maggio 1989 n. 183.

(Omissis).

Art. 11.

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la Ditta Concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del testo unico di leggi sulle acque ed impianti elettrici approvato con il decreto legge 11 dicembre 1933 n. 1775 e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 12.

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio a S. Daniele del Friuli.

Udine, 8 marzo 1983

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-5951 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per il Friuli - Venezia Giulia
Ufficio del Genio Civile di Udine

N. 16101/16216 di Rep.

Disciplinare

Disciplinare suppletivo a quello in data 19 marzo 1992, n. 16101 contenente gli obblighi e le condizioni in cui dovrà essere vincolato alla Azienda Agricola Torvisc S.r.l. (Codice fiscale 01818410159):

a) il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo, dalla Roggia Zuina in Comune di Torviscosa, in uso per D.P. le 2 agosto 1955 n. 2985 alla Società Industriale per la Cellulosa Italiana (S.A.I.C.I.);

b) il subingresso nella precitata concessione. Richiesta 8 luglio 1986.

Art. 1.

che sostituisce l'art. 1 del disciplinare n. 16101 del 19 marzo 1992.

Quantità ed uso dell'acqua in derivazione

La quantità d'acqua da continuare a derivare dai canali dell'ex Consorzio di Bonifica Corno, ora Consorzio di Bonifica Bassa Friulana

(UD), resta fissata in misura non superiore a complessivi moduli 30,00 (litri al secondo tremila) per uso irriguo, senza restituzione delle colature, come sottospesificato:

a) moduli 10,00 dall'opera di presa, in località Paludi di Fauglis in Comune di Torviscosa (UD), derivati dalle Roggie Rojale Occidentale e Rojale Orientale per irrigare complessivi ettari 632.59,43 situati a nord della strada statale n. 14 in territorio di Torviscosa.

L'opera di presa è stata realizzata alla confluenza delle due sopraccitate Roggie:

b) moduli 20,00 dall'opera di presa, in località Portelle del Comune di Torviscosa, derivati dallo sfioratore della presa, di cui al precedente punto a) e dalle Roggie Chiarmiac Occidentale e Chiarmiac Orientale, i quali confluiscono successivamente nel canale di Gronda e nella Roggia Chiarmiac Inferiore. L'opera di presa è stata realizzata nel punto ove la Roggia Chiarmiac Inferiore si suddivide in due tronchi denominati Roggia Zuina e Canale Riolino Castra. Dal manufatto delle portelle si origina la Roggia Zuina, la quale assolve alle funzioni della distribuzione delle acque per irrigare complessivi ettari 1.436.80,05 situati a sud della Strada Statale n. 14 di cui ettari 1.417.85,58 in Comune di Torviscosa e ettari 18.94,47 in Comune di Terzo di Aquileia, come risulta dagli elenchi e planimetrie delle particelle catastali datate 27 ottobre 1989 a firma del geom. Carmine Tafuri che formano parte integrante del presente disciplinare, mentre il complesso delle opere corrispondono ai disegni in data 30 giugno 1950 e 14 luglio 1950 a firma dell'ing. Giuseppe Palmirani, allegati all'originario disciplinare 11 marzo 1954 n. 7330 (art. 3).

Nel periodo non irriguo le acque provenienti dalle Roggie Rojale Occidentale e Rojale Orientale confluiscono attraverso il canale di Gronda nella Roggia Chiarmiac Inferiore, per poi suddividersi, subito a valle della presa delle Portelle, in due corsi d'acqua, denominati Canale Riolino Castra e Roggia Zuina.

Le acque del Canale Riolino Castra, attraverso i canali «Acque Esterne Fornello» e «Acque Esterne Banduzzo», confluiscono nel Fiume Ausa.

Le acque della Roggia Zuina vengono immesse, a meno di due idrovore, nel Fiume Ausa (località Nogaredo) e nel Fiume Corno (località Valletta).

Art. 2.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Sotto pena delle sanzioni previste dalla legge la Società Torviscosa dovrà provvedere, entro il termine di mesi due dalla data del presente atto, all'installazione dei due idrometri, alle rispettive opere di presa, previ accordi con l'ufficio dei Genio Civile; tutte le spese relative alle misure di portata di controllo dei due strumenti restano a carico della Società concessionaria.

Art. 3.

che sostituisce l'art. 5 del disciplinare n. 7330 di Repertorio

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata per un periodo di anni settanta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1987, giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione. Qualora al termine della concessione persistono i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, alla Ditta concessionaria potrà essere rinnovata la concessione con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza o di rinuncia, passeranno in proprietà dello Stato, senza compenso, tutte le opere di raccolta, di regolazione e di derivazione, principali e accessorie, i canali adduttori dell'acqua, gli impianti di sollevamento e di depurazione, le condotte principali dell'acqua potabile sino alla camera di carico e di distribuzione compresa, i canali principali d'irrigazione e i canali e le condotte di scarico.

Art. 4.

che sostituisce l'art. 6 del disciplinare n. 7330 di Repertorio

Canone

Oltre al pagamento dei canoni arretrati di cui al successivo art. 5, la società concessionaria corrisponderà alle Finanze dello Stato di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 1° febbraio 1991 l'anno canone di L. 1.920.000 (unmilionenovecentomila) in ragione di L. 64.000, per moduli e per moduli 30,00 anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della leg-

ge 18 ottobre 1942 n. 1434 sostitutivo dell'art. 55 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775. Detto canone potrà essere modificato con effetto dalla data sopra stabilita in relazione alle eventuali variazioni risultanti dal controllo delle misure di portata di cui al precedente art. 2, da effettuare per un periodo di anni tre dall'inizio dell'installazione degli idrometri grafici.

(Omissis).

Art. 6.

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la Società concessionaria elegge il proprio domicilio in Torviscosa, via Longorate n. 1 di Malisana.

Udine, 19 marzo 1992

L'Ingegnere capo E. Giuliani.

C-5952 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLE FINANZE

Udine D/695 n. TA/575/SMC

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 2 agosto 1955 n. 2985, registrato alla Corte dei Conti in data 27 ottobre 1956, foglio 110 reg. 4, con il quale viene riconosciuto alla Società Industriale per la cellulosa italiana (S.A.I.C.I.) il diritto di derivare, da varie sorgive nei territori di Ontagnano, Fauglis, Bagnaria Arsa e Campolungo, moduli medi complessivi 30 per irrigare ettari 421 a risaia;

Considerato che con il suddetto decreto venne concesso alla stessa società la sanatoria per le varianti apportate all'anzidetta utenza in dipendenza dei lavori a bonifica della zona, in modo da derivare mediante nuove prese, la stessa portata complessiva di moduli di cui:

a) moduli 10 dal canale di gronda superiore del Consorzio di Bonifica Como in località Paludi di Fauglis, in Comune di Torviscosa (Udine), per irrigare complessivi ettari 632.59,43 di terreni, siti in diversi comuni;

b) moduli 20 dal manufatto delle Portelle, pure in comune di Torviscosa (Udine), per irrigare complessivi ettari 1.436.80,05 siti in diversi comuni, ivi compreso il comprensorio oggetto di riconoscimento.

Considerato che l'utenza, come sopra riconosciuta e concessa, venne praticata fino all'11 gennaio 1987, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 11 marzo 1954, n. 7330 di repertorio.

Considerato che con atto di fusione, a rogito notaio Alessandro Guasti, n. 71195 di repertorio in data 30 settembre 1968, la S.A.I.C.I. veniva incorporata nella Sna Viscosa S.p.a. Successivamente la Sna Viscosa conferiva l'Azienda Agricola a titolo di concentrazione, con atto notaio Federico Guasti n. 6003/2041 di rep. in data 31 luglio 1978, alla Torvis S.p.a., registrato in data 21 agosto 1978;

Che la Torvis S.p.a. rogito notaio G. Paolo Toscano, in data 15 ottobre 1979, rep. n. 15748, registrato il 22 ottobre 1979, variava la denominazione sociale in Azienda Agricola Torvis S.p.a. con sede in Ravenna, via XIII Giugno n. 8.

Vista l'istanza 8 luglio 1986, corredata da progetto a firma dell'ing. Giuseppe Palmirani, con la quale l'Azienda Agricola Torvis S.p.a. ha chiesto il rinnovo ed il riconoscimento della titolarità della concessione oggetto del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1955, n. 2985.

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è rinnovata la concessione di grande derivazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 1955, n. 2985, della portata complessiva di moduli 30, di cui:

a) moduli 10 dall'opera di presa in località Palude di Fauglis; in Comune di Torviscosa (Udine), per irrigare complessivi ettari 632.59,43 di terreni, siti in diversi comuni;

b) moduli 20 dal manufatto delle Portelle, pure in comune di Torviscosa (Udine), per irrigare complessivi ettari 1.436.80,05 siti in diversi comuni, ivi compreso il comprensorio oggetto di riconoscimento del decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 1955, n. 2985.

Art. 2. — La Società Azienda Agricola Torvis S.r.l. è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione oggetto del presente decreto, con l'obbligo del pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluiti.

Art. 3. — La concessione è rinnovata per anni settanta, successivi e continui, decorrenti dal 1° febbraio 1987, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare 11 marzo 1954, n. 7330 di repertorio, in quello suppletivo 19 marzo 1992, n. 16101 di repertorio che si approva così come modificato dall'articolo 4 del presente decreto, nonché in quello aggiuntivo 16 ottobre 1995, n. 16216 di repertorio.

Art. 4. — L'art. 4, primo comma, del disciplinare suppletivo n. 16101 del 19 marzo 1992 è così modificato:

«Art. 4 che sostituisce l'art. 6 del disciplinare n. 7330 di repertorio - Canone - Oltre al pagamento dei canoni arretrati di cui al successivo art. 5, la Società concessionaria corrisponderà alle Finanze dello Stato a decorrere dal 1° febbraio 1992 a tutto il 31 dicembre 1993 l'annuo canone di L. 1.920.000 (umilionesovecentomila) in ragione di L. 64.000 per modulo e per mod. 30 la Società concessionaria dovrà altresì corrispondere alle Finanze dello Stato, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 1° gennaio 1994 l'annuo canone di L. 2.112.000 (duemilioneventaduecentomila) in ragione di L. 70.400 per modulo e per mod. 30, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge 18 ottobre 1942 n. 1434 sostituito dall'art. 55 del testo unico n. 1775/1933».

Art. 5. — La Società concessionaria ha dimostrato, con la produzione della quietanza n. 398 del 17 luglio 1995, di avere effettuato il versamento di L. 96.000 ad integrazione di quanto indicato nel comma b) dell'art. 5 del citato disciplinare suppletivo, in base a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 36 del 5 gennaio 1994.

Art. 6. — L'introito del canone annuo indicato nell'art. 4) sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione delle entrate per il corrente anno finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

Non sono da fissare termini per i lavori e le espropriazioni in quanto la derivazione proseguirà con le opere già attuate.

L'ingegnere Capo dell'ufficio del Genio Civile di Udine è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica o dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18 e 143 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775.

Roma, 6 dicembre 1995

p. il Ministero dei LL.PP.
Direzione generale della difesa del suolo: Rocchini

p. il Ministero delle finanze
Dipartimento del territorio
Direzione centrale del demanio: Patané

C-5953 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Con decreti del direttore dell'ambiente:

AMB/1072/UD/IPD/822 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Governo Claudio Vittorio e Battistella Maria Carmela il diritto a derivare, per uso irriguo, complessivi moduli 0,65 di acqua di falda in Comune di Crodoprio. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1985, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 98 di repertorio di dd. 3 novembre 1995, registrato a Udine il giorno 25 settembre 1996 al n. 7157, serie 2, Privati;

AMB/1064/UD/IPD/829 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Novello Donato il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,25 di acqua di falda in Comune di Pozzuolo del Friuli. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° aprile 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 85 di repertorio dd. 13 ottobre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7161, serie 2, Privati;

AMB/919/UD/IPD/618 emesso il 21 maggio 1996 è stato concesso alla ditta Braidot Ottone, Davide, Elena il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,50 di acqua di falda in Comune di Chiopris Visco-

ne. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° maggio 1986, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 169 di repertorio dd. 15 dicembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7163, serie 2, Privati;

AMB/1201/UD/IPD/909 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Salvador Mario e Roberto il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,25 di acqua di falda in Comune di Pozzuolo del Friuli. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° marzo 1988, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 152 di repertorio dd. 4 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3338, serie 2, Privati;

AMB/1129/UD/IPD/735 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 2,50 di acqua di falda in Comune di Crodoprio Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1942 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1972, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 138 di repertorio dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3345, serie 2, Privati;

AMB/1130/UD/IPD/888 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 2,00 di acqua di falda in Comune di Castions di Strada. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° aprile 1948 e rinnovata per un ulteriore periodo di anni trenta decorrenti dal 1° aprile 1978, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 143 di repertorio dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 23 dicembre 1996 al n. 3560, serie 2, Privati;

AMB/1061/UD/IPD/896 emesso il 12 giugno 1996 è stato concesso alla ditta Azienda Agricola Orgnani e C. il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,4 di acqua di falda in Comune di Trivignano Udinese. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 20 dicembre 1989, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 100 di repertorio dd. 10 novembre 1995, registrato a Udine il 25 settembre 1996 al n. 7156, serie 2, Privati;

AMB/1131/UD/IPD/803 emesso il 21 giugno 1996 è stato concesso al consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 2,00 di acqua di falda in Comune di Bertolto. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 10 dicembre 1934 e ulteriormente rinnovata fino a tutto il 9 dicembre 2024, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 130 di repertorio dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3348, serie 2, Privati;

AMB/1189/UD/IPD/736 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso al consorzio di Bonifica Bassa Friulana il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 2,10 di acqua di falda in Comune di Carnino al Tagliamento. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1954 e rinnovata per ulteriori anni trenta decorrenti dal 1° gennaio 1984, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 139 di repertorio dd. 1° dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3344, serie 2, Privati;

AMB/1198/UD/IPD/916 emesso il 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Salvador Bruno il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,25 di acqua di falda in Comune di Pozzuolo del Friuli. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° marzo 1988, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 151 di repertorio dd. 4 dicembre 1995, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3339, serie 2, Privati;

AMB/35/UD/IPD/883 emesso il 3 febbraio 1997 è stato concesso alla ditta De Giorgio Aniceta il diritto a derivare, per uso irriguo, moduli 0,40 di acqua di falda in Comune di Santa Maria la Longa. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 20 luglio 1990, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 83 di repertorio dd. 6 ottobre 1995, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 1138, serie 2, Privati;

AMB/142/UD/IPD/852 emesso il 5 marzo 1997 è stato concesso alla ditta Italego S.r.l. il diritto a derivare, per uso antincendio, moduli 0,08 di acqua di falda in Comune di S. Giovanni al Natisone. Tale concessione, assentita per anni trenta decorrenti dal 1° marzo 1987, è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 189 di repertorio dd. 7 giugno 1996, registrato a Udine il 9 giugno 1997 al n. 1386, serie 2, Privati.

Udine, 18 dicembre 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-5954 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34
 già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 30 aprile 1997, corredata da progetto a firma dell'ing. Igino Smeriglio, il sindaco pro-tempore del Comune di Montalto Uffugo, ha chiesto la concessione per la captazione delle acque a scopo potabile di alcune sorgenti ubicate alla C/da Ferrera ed a quota metri 1.000 circa s.l.m. La quantità d'acqua potrebbe essere pari a l/s 10 circa.

Il dirigente del settore tecnico decentrato n. 34:
 dott. ing. Simone Giraldi

C-5955 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Civile di Sondrio

La ditta Zecca Gianluigi ha presentato in data 6 febbraio 1996 una domanda datata 1° febbraio 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 0,05 (l/s 0,05) e moduli medi 0,03 (l/s 3) di acqua dal torrente Cosio in territorio del Comune di Cosio Valtellino per uso piscicoltura.

Sondrio, 5 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5956 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il consorzio «Savogno-Dasilc» di Piuro (SO), in data 4 agosto 1997 ha presentato istanza datata 29 luglio 1997 intesa ad ottenere il rinnovo con variante e con cambio di titolarità nella concessione di derivare dal torrente Acquaffraggia in territorio del Comune di Piuro moduli max 2,50 (l/s 250) e moduli medi 1,50 (l/s 150) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua nel torrente stesso.

Sondrio, 5 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5957 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio pianificazione e utilizzazione delle risorse idriche

Con istanze in data 5 febbraio 1996 e 23 aprile 1997 la ditta Gardiol Silvio ha chiesto di ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Angrogna nel territorio del Comune di Angrogna, con restituzione nello stesso corso d'acqua, in misura di moduli max 4 e medi 2 ad uso idroelettrico, per produrre sul salto di metri 192 la potenza nominale media di kW 376.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-5958 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R. di Latina

La società Palazzo Bitumi S.r.l., codice fiscale PLZDV66 ROI843L, ha presentato una domanda in data 4 febbraio 1997 di cui alla legge n. 36/94, intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua pubblica dalla falda sotterranea in località Montuolo S.S. Appia Km 136,550 del Comune di Gaeta per uso igienico-sanitario, lavaggio piazzale ed irrigazione di verde ornamentale.

Latina, 9 dicembre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti.

C-5959 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Leoni Stefano (codice fiscale LNE SFN 65P30 L498P) ha in data 12 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 4,5 di acqua ad uso irriguo dal Fiume Metauro in Comune di Urbania, località «Cantinaccia».

Pesaro, 19 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-5960 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Falcioni Antonella (codice fiscale FLC>NNL 54544 L219X) ha in data 29 agosto 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 2 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in Comune di Fano, località «Trave Palcotta».

Pesaro, 19 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-5961 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Dual S.r.l. (partita I.V.A. n. 00607250412) ha in data 31 luglio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,6 di acqua ad uso innaffiamento verde pubblico da un pozzo in comune di Pesaro, località «Santa Veneranda».

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-5962 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con deliberazione della Giunta regionale della Lombardia, in data 26 marzo 1997, n. 26721 è stato concesso alla ditta Tognola geom. Mosè di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Villa di Tirano nella misura di moduli max 0,3 (l/s 30) e moduli medi 0,1 (l/s 10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1993 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 25 novembre 1996, n. 9571 di repertorio registrato a Sondrio addì 14 novembre 1997 al n. 1720/3.

Sondrio, 18 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5963 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta Inval S.r.l., con sede in Morbegno (Sondrio) ha presentato in data 17 aprile 1997 una domanda datata 11 aprile 1997 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio n. 12, mappale n. 49 del comune di Morbegno per una portata di moduli max 0,10 (l/s 10) per uso raffreddamento impianto di condizionamento.

Sondrio, 18 febbraio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5964 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori venificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-3216 riguardante COMETRA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 14 marzo 1998, alla pagina 4, dove è scritto:

«Convocazione di assemblea ordinaria» leggesi: «convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria»;

l'Ordine del giorno si integri con «Parte straordinaria: 1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 C.C.».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Fici

S-3844 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-4572 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1998 alla pagina n. 34, dove è scritto: «... nata a Lviv (Ucraina) il 30 marzo 1995 ...», leggesi: «... nata a Lviv (Ucraina) il 30 marzo 1992 ...».

Invariato il resto.

C-6155 (A pagamento).

Nell'avviso n. M-604 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME a firma Ogliaresi Francesca Enrica, apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 40 del 18 febbraio 1998 a pag. 20 dove è scritto: «... chiede il cambio del nome Francesca Enrica in quello di "Francesco, Enrica"», leggesi: «... chiede il cambio del nome Francesca Enrica in quello di "Francesca, Enrica"».

Invariato il resto.

C-6156 (A pagamento).

Nell'avviso n. M-780 riguardante CARISIEL S.p.a., apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 48 del 27 febbraio 1998 a pag. 9 dove è scritto all'Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
 leggesi:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Invariato il resto.

C-6157 (A pagamento).

Nell'avviso C-5255 riguardante CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1998 alla pagina n. 20, nell'intestazione dove è scritto: «Corit - S.p.a. - Concessionaria Riscossione Tributi - S.p.a.», leggesi: CORIT - Concessionaria Riscossioni Tributi S.p.a.

Invariato il resto.

C-6159 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTONIO LUPI - S.p.a.	2
ASSIPROGETTI - S.p.a.	4
AUTOTECNICA RENANA - S.r.l.	12
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata	11

	PAG.		PAG.
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	1	IMS - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.	9	INTEGRA - S.p.a.	11
C.T.M. - S.p.a.	9	IRVING - S.p.a.	6
CARICAL - S.p.a.		ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	10
Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	8	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	11
CASSIOPEA - S.p.a.	5	KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.	13
CENTRO FACTORING - S.p.a.	3	KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.	13
CENTRO LEASING - S.p.a.	3	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	6
CORADE - S.p.a.	3	MATRA DATAVISION - S.p.a.	7
D.A.E.M. - S.p.a.	2	MATTAROZZI - S.p.a.	13
DAB SERVIZI - S.p.a.	5	METROPARK - S.p.a.	8
ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a.	13	PRESIDIUM - S.p.a.	11
ELSAG SISTEMI - S.p.a.	8	PRIMA OFFICINA CARTE VALORI TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.	5
ESOMENA - S.p.a.	10	ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.	5
EVOLUZIONE 94 - S.p.a.	14	S.T.I.F.E.S. - S.p.a.	4
F.R.T. - S.p.a.		SAFFI - S.r.l.	12
Fiduciaria Risparmio Torino		SAME - S.p.a.	
Società di Intermediazione Mobiliare	10	Società Azionaria Materiali Edili	10
FARO - S.p.a.	4	SAPED - S.p.a.	
FIDA SIM - S.p.a.	9	Studio, Analisi, Programmazione Elaborazione Dati	2
FINANZIARIA CA.ME.S. - S.p.a.	13	SE.FIN. - S.p.a.	14
FINREME S.I.M. - S.p.a.	5	SERAFINI - S.p.a.	4
FONDI INVEST RISPARMIO - S.p.a.	9	SPOTLIGHT - S.r.l.	14
GANESHA - S.r.l.	13	STAMPAL - S.p.a.	7
GED EST - S.p.a.	3	STANITALIANA - S.p.a.	6
GEMMA - Società per Azioni	2	TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	7
GES.FI.MI - S.p.a.		TRADIM - S.p.a.	10
Gestioni Fondi Investimento Milano	6	WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.	5
GESTIARTE - S.a.p.a.	7		
GIBO PREZIOSA - S.p.a.	4		
IMMOBILIARE AERRE - S.r.l.	12		
IMMOBILIARE LA CAVALLERIA - S.r.l.	12		
IMMOBILIARE SARDEGNA - S.r.l.	14		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heno, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciulli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Geli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Casligione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farni, 34/D

◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farni, 1/M

◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendentes, 32

◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleana V. Emanuele 11-15

◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MAROHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI. E. M.
Via Caprigione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARRANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RICOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaverde, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Eunipide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 5/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milia, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalini, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ficasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VEENZA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetio, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie special)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblee e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inblatrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%



* 4 1 2 1 0 0 0 6 6 0 9 8 *

L. 4.650